ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 27 Febbraio 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9175

AL REICHSTAG
Un violento attacco di Bülow al socialisti

BERLINO 26 (N). «Reichstag». Continua la discussione del bilancio.

Bebel risponde alle dichiarazioni fatte ieri da Bülow e da Bassermann. I nostri capitalisti - dice - non fecero mai nulla per le colonie; non fece nulla per esse neppure il signor Dernburg quando era direttore di banca. Si convertì dopo nominato direttore dell'ufficio coloniale. Molti nazionali liberali sarebbero lieti di riprendere il «Kulturkampf» (Voci dal Centro: E' vero!)

Bebel: Le perdite che noi altri socialisti abbiamo fatto nelle recenti elezioni, sapremo rimediare nelle prossime. (Ilarità). Il numero dei voti dati al Centro e ai socialisti fu di un milione superiore a quello riportato dal «blocco degli ottentotti». (Ilarità). Il ministero prussiano, con a capo il principe Bülow, è l'incarnazione del ristagno intellettuale. (Ilarità). Nel discorso del trono si affermò che tutte le leggi per gli operai furono create nonostante l'opposizione dei socialisti; è cosa non vera; noi tentammo di migliorare l'ordinamento dello Stato in tutti i campi. Tutta la legislazione sociale sembra essere «terra incognita» per il cancelliere dell'impero.

Paasche, vice-presidente, ammonisce l'oratore,

Bebel chiede l'introduzione dell'imposta diretta per far fronte alle aumentate spese dell'impero, di modo che le classi ricche sieno gravate più fortemente delle altre.

Bülow: Innanzi tutto voglio dichiarare nel modo più reciso che per scopi elettorali dai fondi dello Stato non si è speso neppure un quattrino (commenti). Io m'interessai per la formazione d'un comitato che raccolse denaro a vantaggio dei partiti della minoranza del 13 dicembre: questo era nel mio buon diritto. La distribuzione del denaro non fu però fatta da me, ma dai fiduciari del partito. Ho già confutate ieri le asserzioni dell'on. Bebel che da parte nostra si sieno esercitate pressioni sugli elettori; del resto quelle asserzioni dimostrano soltanto che il Governo non ha dormito, ma ha fatto il suo dovere. L'on. Bebel disse oggi che il partito socialista è un partito riformatore e non distruttore. Invece pochi anni fa, al congresso di Dresda, lo stesso preopinante si disse nemico giurato della società borghese, la quale deve essere distrutta, annientata. Al rimprovero di partigianeria, io rispondo che è dovere d'ogni ministro di schierarsi contro il socialismo fino a tanto che la sua azione è diretta contro la nostra costituzione. L'on. Bebel tentò d'abbellire la disfatta del suo esercito. Di solito, i generali sconfitti tacciono, oppure, ciò che è più dignitoso, si uccidono; però talvolta mostrano una loquacità che impressiona solo i loro intimi. La disfatta del socialismo nelle elezioni fu castigo ben meritato per le rodomontate del passato. Erano stati preconizzati grandi trionfi dal «Vorwärts», da Bebel ad Amburgo, da Singer nel «Daily Mail», un giornale antitedesco che nel suo paese esecra il socialismo come la peste, ma invece carezza e lusinga il socialismo tedesco. L'applauso tonante dei socialisti quando fu sciolto il «Reichstag» fu intempestivo. La loro disfatta fu pure punizione per lo spirito gretto e dogmatico, pei loro dispotismi, per lo spionaggio regnante in seno al loro partito, per cui si creò nel socialismo una schiavitù morale che non ha riscontro neppure in quella del medio evo (applausi). L'on. Bebel dai suoi compagni fu paragonato a Cromwell, a Cesare (ilarità). Giulio Cesare Augusto Bebel! (ilarità generale). Un partito democratico con tendenze autocratiche è una «contradictio in adjecto» (benissimo).

La disfatta dei socialisti fu inoltre il castigo per gli inauditi stuzzicamenti da parte della stampa socialista di tutto il mondo, la quale attaccando rabbiosamente tutto quanto è nobile ed elevato, alimentata dall'odio, doveva finire con lo scendere al livello delle mandre di maiali. La disfatta dei socialisti fu inoltre la giusta punizione per la spietata lotta di classe, pel terrorismo dispotico e per gli eccessi contro coloro che non vogliono saperne di scioperi. Io spero che i partigiani dell'ordine attuale, i cosidetti «pecoroni dell'ordine», sapranno affrontare coraggiosamente gli eccessi socialisti, e le autorità faranno il loro dovere tutelando l'ordine pubblico e la libertà contro il terrorismo socialista (applausi vivissimi, grande movimento in tutta l'aula). La disfatta dei socialismo fu inoltre il castigo per la politica di negazione e d'eterno malcontento dei socialisti. I loro suggerimenti positivi erano irrealizzabili, ed erano messi innanzi a bello studio per alimentare il malcontento. Se il Governo ne staccava un nocciolo realizzabile, i socialisti quasi sempre erano contrari. Il sistema della critica negativa si rafforzò dacchè al congresso socialista di Dresda il revisionismo, nel quale forse anch'io riposi qualche speranza, fu distrutto da Bebel. Io non credo alla risurrezione del revisionismo, o ad una conversione di Bebel a quello. Il negro resta negro, la pantera conserva la sua pelliccia maculata, il sig. Bebel resta Bebel. Un accordo col socialismo è impossibile fintantochè il partito socialista continua il suo frivolo infame gioco con l'idea dello sciopero in massa, con l'idea della rivoluzione, fintantochè il partito socialista resta fanatico, terrorista ed anticivile. La disfatta del socialismo fu inoltre la meritata punizione per le menzogne affermate dal socialista Schippel nelle agitazioni socialiste, che negarono la nostra crescente prosperità, e pel contegno antipatriottico dei socialisti. Soltanto i socialisti germanici pongono gli ideali internazionali al disopra di quelli nazionali; soltanto ai socialisti tedeschi manca il senso pei postulati nazionali. Secondo Bebel un socialista può difendere la patria solo se lo permettono i postulati del partito socialista. Ma credete voi che un Jaurès, un Millerand direbbero altrettanto? Io dico che è agire da individui senza patria, se si pone il partito al disopra della patria, e se si augura alla patria un Sédan purchè il partito ne tragga profitto. L'asserzione del «Vorwärts» che noi ci teniamo a rimanere nel sud-ovest dell'Africa soltanto per conquistare di là i possedimenti inglesi nel sud-Africa, è un'infame calunnia (vivi applausi; rumori dai banchi dei socialisti).

Siffatti piani non esistettero mai nè mai esisteranno, ed è esecrabile l'opera di coloro che con siffatte menzogne vogliono aizzare lo straniero contro di noi (vivi applausi). Siffatte menzogne fanno sì che all'estero s'interpreti l'esito delle elezioni come una minaccia per la pace, mentre in realtà l'esito delle elezioni stesso rafferma e consolida le legittime speranze nel mantenimento della pace e dei buoni rapporti con tutte le potenze. La disfatta dei socialisti confuta poi la teoria secondo cui la diffusione del socialismo si effettuerebbe per necessità, come per una legge di natura. Questa teoria è falsa, falsa, tre volte falsa. Se la borghesia si raccoglierà, potrà conquistare anche altre grandi città, e anche Berlino. L'importanza della disfatta socialista sta anche in ciò, che la vittoria è stata riportata dalla borghesia con le sue proprie forze, e nonostante il diritto elettorale più liberale immaginabile. Ma la borghesia deve vigilare. Il pericolo socialista non è ancora superato definitivamente. La politica sociale, riguardo alla quale la Germania procede alla testa di tutti gli altri Stati, deve essere proseguita. La teoria dell'inconciliabilità, dell'antagonismo fra capitale e lavoro deve essere smentita. I veri interessi dei padroni e degli operai sono solidali. Io credo che dopo gravi lotte spunterà il giorno in cui ricorderemo l'agitazione socialista come i convalescenti ricordano una brutta malattia, o come chi si risveglia ripensa a un orribile sogno (applausi vivissimi).

Richthofen, conservatore, approva le dichiarazioni di Bülow e la partecipazione del Governo alla lotta elettorale; esprime riconoscenza ed ammirazione ai soldati del sud-Africa e promette la cooperazione del partito conservatore ai lavori nazionali del nuovo «Reichstag».

La discussione continuerà domani.

La Chiesa e la Repubblica
Il parere di un vescovo

PARIGI 26 (B). Il vescovo di Grenoble dichiarò a un redattore dell'«Echo de Paris» che, a suo parere, i parroci dovrebbero conchiudere i contratti d'affitto per quelle chiese il cui mantenimento non fosse troppo oneroso. Il clero non può però addossarsi l'obbligo di riparare a proprie spese i danni causati da catastrofi elementari. I preti potranno bensì celebrare gli uffici approfittando del diritto di riunione, poichè la legge non permetterebbe a nessuno di tener nelle chiese radunanze di liberi pensatori o qualsiasi altro convegno profano; ma se, per esempio, qualche malevolo volesse far del chiasso, o mettersi a fumare, o far qualche altra insolenza, il clero non potrebbe reagire e sarebbe costretto ad abbandonare le chiese, dove il suo decoro non sarebbe più sufficientemente tutelato.

Trattative rotte

PARIGI 26 (N). Il giornale «La Croix» pubblica il seguente comunicato: La cancelleria arcivescovile non ha ricevuto alcuna comunicazione dalla prefettura della Senna, nè attende altre comunicazioni. La rottura delle trattative è dunque un fatto compiuto. Il Governo del resto aggiungerà al suo procedere una nuova enormezza, pubblicando documenti trovati fra le carte sequestrate nell'antica nunziatura.

I documenti sequestrati a mons. Montagnini

PARIGI 26 (N). Il giornale della sera «Messidor» pubblica molti dei documenti sequestrati nell'abitazione di monsignor Montagnini. In una lettera del segretario di Stato Merry del Val si felicita il nunzio per l'agitazione provocata per la assunzione degli inventari nelle chiese e dice che questa agitazione è pienamente approvata dal pontefice perchè corrisponde ai suoi criteri ed alla sua politica.

In altra lettera Merry del Val dichiara che la Lega clericale fa benissimo a tener desta l'agitazione ed a porre candidati in tutti i collegi. Il cardinale soggiunge di averne abbastanza dei conservatori dai quali tranne aiuti pecuniari nulla è da aspettarsi. In una terza lettera il cardinale si occupa della nomina di certi preti. Così egli sconsiglia la promozione di un sacerdote a vescovo di Gap, perchè aveva la signora X per mantenuta ed aveva un figlio. Più tardi però questo sacerdote fu nominato vescovo.

Da altri documenti risulta che Merry del Val era contrario alla nomina di mons. Amette a coadiutore dell'arcivescovo Richard, essendo Amette troppo liberale. Anche la nomina del rettore dell'Istituto cattolico di Parigi Pechenar ad arcivescovo il Merry del Val elevò obiezioni, ritenendo il Pechenar troppo poco ortodosso.

CAMERA FRANCESE
La crisi nella ferrovia dell'ovest

PARIGI 26 (N). Nell'odierna seduta della Camera, il deputato Berteaux presentò un'interpellanza sulle tristi condizioni della società della ferrovia dell'ovest, e disse essere necessario che il Governo risolva d'urgenza tale questione.

Coutant, socialista, si scagliò contro tutte le società che acquistano le loro macchine all'estero.

La Camera approvò con voti 422 contro 117 un ordine del giorno, in cui dichiara di nutrire la fiducia che il Governo risolverà la crisi attuale e regolerà presto le condizioni dei ferrovieri e il riscatto della ferrovia dell'ovest.

La legge sulle riunioni al Senato

PARIGI 26 (B). Il Senato approvò il disegno di legge per l'abolizione dell'obbligo delle dichiarazioni per le radunanze. Le parole: «ad ogni ora» inserite dalla Camera nel primo paragrafo della legge furono cancellate d'accordo col Governo.

A MONTECITORIO

ROMA 26 (N). Camera. Dopo la battaglia di ieri sul voto delle donne, oggi il primo ad arrivare nell'aula fu l'on. Mezzanotte. Qualcuno gli grida dalle tribune: «Ieri siete fuggito!» L'apostrofato fece una risatina come per dire: «me la sono cavata bella». Pochissimi deputati assistono alla lettura del verbale e le interrogazioni poi passano inosservate, tranne quella dell'on. Santini sulle infelici condizioni del corpo sanitario di marina.

Santini non sodisfatto della risposta datagli dal sottosegretario alla marina Aubry, pronuncia un discorso a favore dei medici di marina che hanno diritto a miglior trattamento.

Aubry: Le promozioni si fanno sulla base dell'annuario.

Santini: L'annuario lo fa lei!

Aubry: Se lo facessi io lo farei meglio!

Poi la seduta procede fra la disattenzione generale.

Si approva senza discussione la convenzione con l'Etiopia.

Il presidente comunica che il presidente della Camera francese gli ha rimessa copia del resoconto della seduta del 22 febbraio nella quale furono espressi sentimenti di cordoglio per la morte di Carducci e di ammirazione per il nostro poeta. Il presidente propone e la Camera approva che sia inviato un telegramma di ringraziamento alla Camera francese.

Si riprende quindi la discussione degli articoli del bilancio d'agricoltura, industria e commercio, che vengono tutti approvati.

Durante la discussione Baccelli Guido chiede che sia richiamata in vita la festa degli alberi istituita dall'oratore per le scuole italiane. Propone perciò che nella intestazione dell'art. 98 si faccia espressa menzione di questa festa, che è festa della civiltà e dell'educazione popolare.

Cocco-Ortu, ministro d'agric., ind. e comm. accetta la proposta.

In fine di seduta si approvano varie leggine e si approva pure che sieno svolte domani le interpellanze sulle Calabrie.

UN DISCORSO POLITICO DI RUDINÌ

ROMA 26 (N). La «Tribuna» accennando al viaggio dell'on. Di Rudinì a Palermo dice essere possibile che vi tenga un discorso politico. Ad ogni modo non si tratta nè dell'enunciazione di un programma nè d'un attacco all'attuale gabinetto.

I provvedimenti per la Dalmazia
Navigazione, ferrovie, bonifiche, scuole ecc.

VIENNA 26 (N). La commissione per lo studio di provvedimenti in favore dello sviluppo economico della Dalmazia terminò di recente i suoi lavori. Il programma da essa elaborato ebbe già l'approvazione del Consiglio dei ministri. Il Consiglio prese deliberazioni che assicurano l'attuazione sollecita e regolare dell'azione pro Dalmazia entro un termine di circa dieci anni. Il ministro delle finanze ha messo a disposizione considerevolissimi mezzi necessari. Il presidente dei ministri comunicò al luogotenente della Dalmazia i provvedimenti divisati, la cui attuazione sarà iniziata entro l'anno corrente. Dei problemi attuali resta in sospeso solo uno, cioè quello della congiunzione ferroviaria diretta della Dalmazia con l'interno della Monarchia. Per la soluzione di questo problema è necessaria l'adesione del Governo ungherese, la quale non potè essere ottenuta, nonostante tutti gli sforzi fatti dal Governo austriaco. Il Governo si diede ogni cura per rendere quanto più intensiva possibile una congiunzione diretta per la via di mare. Si istituì ora una linea celere di piroscafi, la quale costituirà una congiunzione possibilmente quotidiana di Trieste e dell'Istria con la capitale della Dalmazia. La rete ferroviaria della Dalmazia sarà completata dovunque la via di terra sia preferibile a quella di mare; sarà costruita, per esempio, una comunicazione ferroviaria da Zara alle Bocche di Cattaro e nello stesso tempo si congiungerà la Dalmazia con l'hinterland bosniaco e questo con l'Adriatico. Mediante costruzione di ferrovie locali si tenterà di favorire le località più importanti per l'industria dei forestieri; inoltre in tal modo si potrebbero congiungere anche porti minori con l'interno. Il larghissimo promovimento della navigazione trovò la via spianata grazie ai disegni di legge approvati dal Parlamento. Sono progettati pure ampliamenti dei porti, scavi dove il mare è troppo poco profondo, costruzione di strade, ponti, ecc. Ampie misure sono divisate per aumentare la capacità produttiva della Dalmazia. Inanzitutto si tenderà ad introdurre metodi di pesca più moderni con l'uso di adatti battelli-scuola per la pesca in alto mare, con la concessione di antecipazioni, con l'acquisto di attrezzi moderni, con la proibizone dei metodi perniciosi della pesca. Il programma contiene pure disposizioni per il promovimento dell'agricoltura, dell'enologia, dell'allevamento del bestiame e della produzione dell'olio, misure per la sollecita regolazione dei corsi d'acqua, costruzione di canali di irrigazione e bonifiche dei terreni paludosi, ciocchè contribuirà a combattere la malaria. Il programma contiene inoltre provvedimenti a favore della colonizzazione nelle Bocche di Cattaro.

All'insegnamento è previsto largamente; per l'avvenire per le scuole popolari si spenderanno a tale scopo cor. 300.000 più che adesso. Sono progettate poi scuole d'agricoltura, profesisonali ed industriali. La scuola commerciale a Spalato sarà assunta dallo Stato.

L'industria dei forestieri trarrà grande utile dalle comunicazioni migliorate; si dovrà pure provvedere alla costruzione di alberghi moderni; in questo campo dovrà manifestarsi l'iniziativa privata.

L'iniziativa privata avrà ampio appoggio dal Governo. La fondazione di una società provinciale per il promovimento dell'industria dei forestieri è pure indispensabile, tanto più che l'amministrazione dello Stato in questo riguardo può accordare bensì il proprio appoggio, ma non intervenire indipendentemente.

DIETA DI BOEMIA
Per l'obbligatorietà del voto

PRAGA 26 (B). Nell'odierna seduta della Dieta fu data lettura, fra varie altre, della seguente proposta del dott. Eppinger e di tutti i capipartito della Dieta: La Dieta incarica la commissione alla riforma del regolamento elettorale di dar relazione entro quindici giorni sul problema se la Dieta debba far uso del suo diritto per l'introduzione del voto obbligatorio, e in caso affermativo di presentare un disegno di legge a tale scopo. La proposta dovrà esser trasmessa alla commissione senza previa prima lettura.

Alla Dieta di Croazia
La coalizione e i serbi - Il problema delle provincie occupate

ZAGABRIA 26 (B). La Dieta ha continuato oggi la discussione articolata del bilancio.

Pribicevic parla della riforma della costituzione e quindi del problema serbo. I croati e i serbi - dice l'oratore - devono lavorare insieme per il bene della patria. Ai tempi del conte Khuen-Hedervary nessun partito d'opposizione voleva riconoscere i serbi. I serbi non resteranno uniti in eterno alla coalizione. Quando il Governo o la coalizione adottassero altri criteri, i serbi passerebbero all'opposizione. Ora però il passaggio dei serbi all'opposizione sarebbe contrario al bene della popolazione. L'oratore accenna quindi alla questione bosno-erzegovese; dice di ritenere che colà si applicano cinque diversi diritti di Stato: il croato, l'ungherese, il serbo, il bosniaco e il turco. Se scoppiasse un conflitto, trionferebbe il più forte.

L'oratore, durante il suo discorso, è ripetutamente interrotto dagli starceviciani.

Potocnjak, relatore, dice che croati e serbi sono un solo popolo. In quanto al riavvicinamento dei socialisti alla coalizione, non è questo fenomeno nuovo, giacchè dappertutto i socialisti evitano di rimanere isolati. Essi poi non dimenticano mai la loro patria e la loro nazionalità: è cosa dimostrata dai discorsi di Bebel e di Pernerstorfer. Perciò - conclude - noi non dobbiamo respingere i socialisti.

La posta «dieta» è quindi approvata.

Il processo degli studenti ruteni

LEOPOLI 26 (N). L'istruttoria contro gli studenti ruteni si chiuderà probabilmente sabato. Gli atti d'accusa saranno terminati probabilmente per la metà di marzo. L'opinione pubblica vorrebbe che il processo si svolgesse innanzi al tribunale di Vienna, tanto più che tutti gli imputati sanno il tedesco. Il procuratore di Stato dovrebbe, al caso, proporre che fosse delegato un tribunale fuori della Galizia.

I congiurati di Kragujevaz

BELGRADO 26 (N). Stamane in questa fortezza al cospetto della guarnigione si fece la degradazione dei 4 ufficiali e dei 29 sottufficiali condannati a pene varianti da uno a venti anni di carcere per la faccenda di Kragujevaz. I condannati erano accusati di aver voluto condurre la guarnigione di Kragujevaz contro Belgrado. Il pubblico non fu ammesso alla triste funzione. Sui particolari della faccenda che aveva dato luogo all'accusa si mantenne sempre il più rigoroso segreto, e neppure dopo la conferma della sentenza da parte del Tribunale militare supremo si pubblicò ufficialmente alcun particolare. I giornali si limitano ad accennare alla degradazione.

I trattati di commercio alla Scupcina
Ostruzionismo alle viste

BELGRADO 26 (N). La Scupcina dopo breve discussione approvò all'unanimità il trattato di commercio con la Rumenia; indi, su proposta del ministro delle finanze Paciu, approvò pure all'unanimità e senza discussione il trattato di commercio serbo-montenegrino.

Il partito giovane radicale intende di passare all'ostruzionismo durante la discussione del bilancio. I circoli del partito giustificano questo proposito con la necessità dell'opposizione di protestare energicamente contro il contegno dei partiti ministeriali durante la discussione dell'interpellanza sul procedere della polizia contro i membri dell'opposizione.

UN GIORNALE RUSSO
contro l'intervento armato in Macedonia

PIETROBURGO 26 (B). Il giornale ufficioso «Rossia» pubblica un articolo di fondo sul problema macedone, nel quale respinge i suggerimenti della stampa inglese circa un intervento armato in Macedonia e rileva il suo pieno accordo con i criteri contenuti nell'articolo pubblicato di recente in proposito dal «Fremden-Blatt». Il giornale aggiunge che l'opera comune dell'Austria-Ungheria e della Russia in Macedonia diede, nonostante i molti ostacoli, buoni risultati.

I combattimenti fra le bande

FRANCOFORTE sul Meno, 26 (B). La «Frankfurter Zeitung» annuncia da Salonicco: Al lago di Jenidse ci fu un aspro combattimento fra una banda bulgara e una banda greca. I bulgari perdettero 32 uomini e altrettanti i greci.

Gli albanesi chiedono l'indipendenza

SALONICCO 26 (N). Dopo il passaggio a Prizrend, a Prisciria e a Mitrovizza della commissione giudiziaria, incaricata di fare un'inchiesta sul funzionamento dei tribunali, gli albanesi inviarono una petizione al palazzo nella quale dichiarano di non accettare nessuna riforma giudiziaria e di non voler essere compresi nelle riforme macedoni. Chiedono che l'Albania sia eretta in vilajet indipendente.

Il comandante delle truppe internazionali a Creta

LA CANEA 26 (N). Il colonnello francese De La Rue è giunto qui per prendere il comando delle truppe internazionali.

IL SOBRANIE

SOFIA 26 (Ag. teleg. bulgara). Il Sobranje fu convocato per il 1. marzo a sessione straordinaria per discutere il problema del prestito di conversione.

Il processo di Taziana Leontieva

BERNA 26 (B). Nei giorni 25, 26 e 27 marzo si svolgerà a Thun, davanti ai giurati, il processo contro la studentessa russa Taziana Leontieva, che il primo decembre 1906, nell'hôtel «Jungfrau», a Interlaken, uccise a revolverate il parigino Müller, prendendolo per il ministro Durnovo.

Una vittima della reazione

MOSCA 26 (N). Si è ucciso oggi in carcere ove si trovava da otto mesi in attesa di essere processato, quello Schmid a cui i soldati del generale Min distrussero la fabbrica di mobili durante la rivolta armata di Mosca.

Il principe Giorgio di Sassonia a Vienna. VIENNA 26 (N). Oggi al tocco l'Imperatore ha fatto una visita al principe Giovanni Giorgio di Sassonia e alla sua consorte. I principi presero quindi parte a un pranzo dato dall'arciduchessa Maria Gioseffa.

Un' onorificenza all' ambasciatore Reverseaux. VIENNA 26 (B). L'Imperatore conferì all' ambasciatore francese marchese Reverseaux, che lascia Vienna, la gran croce di S. Stefano. Il caposezione del ministero degli esteri, Mercy, portò personalmente le insegne dell'ordine all'ambasciatore.

La conferenza di un esploratore.

PARIGI 26 (N). Iersera l'esploratore capitano Amundsen tenne alla Sorbona una conferenza trattando della sua spedizione al Polo Nord. La conferenza fu molto applaudita. Il conte Tornielli assisteva alla conferenza. Il ministro della marina, prendendo la parola dopo l'oratore, gli espresse l'ammirazione del Governo francese per i risultati meravigliosi della sua spedizione, ottenuti con così pochi mezzi, ed inneggiò al genio audace della razza norvegese che ha in Amundsen la sua più pura e completa incarnazione.

Un'altra disgrazia nella Marina francese.

TOLONE 26 (N). Un grave accidente è avvenuto stamane a bordo della controtorpediniera «Kabile». Durante le prove delle caldaie, presso Hyeres, una caldaia esplose. Vi sono nove feriti, fra cui un ingegnere, un sorvegliante tecnico e sette operai. Furono portati all'ospedale in pericolo di vita. La caldaia era stata messa in servizio stamane. Era presente il costruttore.

Scontro ferroviario. - Morti e feriti.

BUDAPEST 26 (N). Presso la stazione di Csas un treno merci urtò contro un treno passeggeri proveniente da Munkacs. Vi sono 4 morti e numerosi feriti. Mancano particolari.

Il processo Thaw.

NUOVA YORK 26 (N). Nell'udienza di ieri nel processo Thaw, il procuratore Jerome, che aveva dinanzi a sè la fotografia di un documento firmato da miss Nesbit nello studio di Hummel, celebre avvocato di Nuova York, rammenta, sotto forma di domande, alla signora Thaw il contenuto del documento stesso, ma la teste negò vivacemente di aver detto che il Thaw la battesse, minacciando di ucciderla, le strappasse le vesti ed agisse come un pazzo. Jerome presentò poscia alla signora Thaw un documento pure firmato da lei, nel quale si confermano queste affermazioni. La signora Thaw ammise che la firma somigliava alla sua. L'avv. Delmas chiese che fosse presentato l'originale del documento. Su domanda di Jerome il processo fu rinviato ad oggi per la deposizione di Hummel e di uno stenografo, i quali devono attestare l'autenticità del documento fotografato.

Un finto prete truffatore.

ROMA 26 (N). Da parecchio tempo la questura aveva messo gli occhi sopra un prete francese che si faceva chiamare mons. de Rubercy. Il finto sacerdote, accortosi d'essere pedinato, si eclissò, recandosi a Montecassino. Nel frattempo la questura scoperse che il finto prete era un truffatore internazionale, il quale doveva rispondere di furti commessi in varie parti della Francia. Anche a Roma aveva truffato un prete di 170 lire. Il finto prete aveva relazioni nell'alta società, dove passava per un sacerdote molto ricco. Il presunto de Rubercy fu arrestato a Montecassino e condotto a Roma. Interrogato, ha dichiarato di chiamarsi Leone Briart, di Epinal. Si ritiene però che queste generalità siano false.

Dopo il naufragio dell',,Imperatrix"

Ecco la lista delle elargizioni pervenuteci fino alle 7 pom. di ieri a favore dei superstiti delle vittime dell'«Imperatrix», tributo di riverenza ai nostri morti e affettuosa testimonianza di fraterna solidarietà alle loro sventurate famiglie:

Fritz Petke	cor.	1000.—
G. Economo e figli	»	1000.—
baronessa de Rittmayer	»	500.—
Comit. pubbl. festeggiamenti	»	400.—
Podestà avv. Sandrinelli	»	300.—
«Adriatica» Soc. di sped.	»	300.—
Francesco Parisi	»	300.—
Adolfo Mordo	»	200.—
Riccardo Mayer cap.	»	200.—
Unione fra macchinisti navali a. u.	»	200.—
Carlo Brunner	»	200.—
dott. F. Pitteri	»	100.—
Giov. Robba detto Stivalon	»	100.—
O. Hartmann	»	100.—
Fratelli Brunner	»	200.—
Massimiliano Brunner e cons.	»	100.—
Hahn e Kalmus	»	100.—
Adolfo e Giuseppina Brunner	»	100.—
Luisa e Oscar Gentilomo	»	100.—
Tina ed Erna	»	60.—
E. e R. de Bordini	»	50.—
Carlo Gentilli fu Ad. e fam.	»	50.—
Ara e Vizzich	»	50.—
Vincenzo e Cecilia Filonardi	»	50.—
Carlo T. Arch	»	50.—
Camille de Moraitini	»	50.—
Olivetti e Comuzzi	»	50.—
Francesco Gatti	»	50.—
Direttore Pollack	»	30.—
Domenico Vidacovich	»	30.—
Antica drogheria Ongaro	»	30.—
Fratellanza Artigiana triestina	»	25.—
prof. Giulio Morpurgo	»	25.—
Avv. Emilio Nobile	»	20.—
Ersilia de Hagenauer	»	20.—
Mario Caramelli	»	20.—
dott. I. E. Prüwer	»	20.—
Carlo Marcolin	»	20.—
Stanislao e Rosy d'Ancona	»	20.—
Fed. de Rubelli e cons.	»	20.—
Anonimo	»	20.—
dott. Giorgio Pitacco	»	20.—
Antonio Dragossevich	»	20.—
Clary e Rodolfo Steiner	»	20.—
A. D. Treves	»	20.—
Soc. fra agenti di drogheria	»	20.—
cap. Cristoforo Tomassovich e consorte	»	20.—
Mosettich	»	20.—
dott. Castiglioni	»	20.—
Fecondo de Früchtenthal	»	20.—
Giuseppe Mandel	»	20.—
S. Aravandinos	»	20.—
R. R.	»	20.—
Savorgnan	»	20.—
T. Doswald	»	20.—
Ag. soc. ung. di commercio	»	20.—
Jeansoulin Luzzatti e C.o	»	20.—
Proprietario del Caffè Mocca	»	15.—
Paderni	»	10.—
Mariano Trauner	»	10.—
Milan Mandich	»	10.—
F. Gruber	»	10.—
Ugo Millossevich	»	10.—
Francesco Paita	»	10.—
G. Duberk	»	10.—
Sinibaldi	»	10.—
Elena ved. Mandich	»	10.—
Miroslava Milissich	»	10.—
Alessio Rosignoli	»	10.—
G. Carpi	»	10.—
Erm. Girardelli	»	10.—
Marco Bolaffio	»	10.—
Cesare Cusin	»	10.—
Davide Ascoli	»	10.—
I. L.	»	10.—
Flaminio Viterbo	»	10.—
Leon. Viterbo	»	10.—
Daniele Morpurgo	»	10.—
Jangachis	»	10.—
M. Antic	»	10.—
Direttore Alberti	»	10.—
Giovanni Lemessich	»	10.—
Luigia e Carlo Walcher	»	10.—
Pina Mayer	»	10.—
Leopoldo Wagner	»	10.—
Marcello	»	10.—
Equipaggio del pir. di finanza «Ritter von Bilinski»	»	10.—
Domenico Tamburini	»	10.—

Famiglia Muscardin	cor.	10.—
Edoardo Alessio e famiglia	»	10.—
Raccolte nello scrittorio della ditta Ad. Goldschmiedt e C.	»	10.—
Famiglia Badini	»	10.—
Federico Hausenbichler	»	10.—
Edvige e Alfredo Friedländer	»	10.—
dott. Massimiliano Szirmay	»	10.—
Domenico Mistrorigo	»	10.—
dott. Paolo Israel	»	10.—
Giov. de Renaldy	»	10.—
Antonio Moretti	»	10.—
A. G. Bonetti	»	10.—
prof. G. Cante	»	10.—
Gust. Carmelich	»	10.—
Luigi Guattacini	»	10.—
Riccardo Leipziger	»	10.—
ing. Carlo Martinolli	»	10.—
Raffaele Thümmel	»	10.—
Antonio Gasser	»	10.—
Antonio Koscina	»	10.—
Guglielmo Weil	»	10.—
Mario Sbriscia	»	10.—
Vittorio Gasparini e fam.	»	10.—
S. R.	»	10.—
dott. Edoardo Zampari	»	10.—
V. A. Fischetti	»	10.—
Amelia e Vittorio Rainis	»	10.—
Angelo Navarra	»	10.—
Emilia e Francesco Monferrà	»	10.—
Vitt. Finzi	»	10.—
Ditta Ignazio Weiss	»	20.—
Alfredo Seppilli	»	10.—
Titina e Elly	»	20.—
Carlo Kern	»	10.—
Enrico Kern	»	10.—
person. del caffè Moncenisio	»	8.—
Addetti al Caffè Mocca	»	6.—
Angelo Gran	»	5.—
Carlo A. Lucatelli	»	5.—
Andrea Kobal	»	5.—
Vittorio Mariotti	»	5.—
Pietro Morosutti	»	5.—
Giuseppe de Franceschi	»	5.—
E. Zuliani	»	5.—
Maria ved. Hutzek	»	5.—
Giuseppe Lipari	»	5.—
Giovanni De Rossi	»	5.—
Francesco Cantoni	»	5.—
Francesco Comisso, Pirano	»	5.—
Nella ed Elsa Morpurgo	»	5.—
Giuseppe Benvenutti	»	5.—
Giovanni Donaggio	»	5.—
Michele Vicario	»	5.—
Pacifico Vicario	»	5.—
fam. Eugenio Hochkofler	»	5.—
Giac. Hirsch	»	5.—
Raffaele	»	5.—
Dott. di E. Mordo	»	5.—
Br. G. C.	»	5.—
G.ppe Walmarin	»	5.—
R. Winternitz	»	5.—
F. Fenderl	»	5.—
Leop. Klein	»	5.—
W. Smoquina	»	5.—
Mario Jona	»	5.—
V. Cattarinich	»	5.—
Pietro Parisi	»	5.—
G. B. Welponer	»	5.—
R. Filli	»	5.—
Giuseppe Obersnù	»	5.—
G. de Reya	»	5.—
C. H.	»	5.—
Almeda	»	5.—
Z. Wrbka	»	5.—
Menotti Morpurgo	»	5.—
Gärtner	»	5.—
Angelo Vianello	»	5.—
Eugenio Hicke	»	5.—
Ruggero Semeniz	»	5.—
Silvio Scheschek	»	5.—
Francesco Poljak	»	5.—
Luigi Cramer	»	5.—
Danelluti	»	5.—
F. Rizzi	»	5.—
M. Calich	»	5.—
U. Andrianich	»	5.—
G. Sterpin	»	5.—
Raccolte nell'osteria «Agli 8 fratelli»	»	4.20
Carlo Bolle	»	4.—
Dott. Ottorino Merli	»	4.—
G. Rebetz	»	4.—
Augusto Baccicchi	»	4.—
Carlo Vivant	»	4.—
Domenico Raguzzino	»	3.—
i bambini Zalateo	»	3.—
Carlo Covacig	»	3.—
A. Rizzi	»	3.—
Arturo Lazarich	»	3—

Emilio Brachetti	cor.	3.—
Renato Lorinsich	»	3.—
Franc. Scrobogna	»	3.—
Germano Glassovich	»	3.—
E. Eberhardt sen.	»	3.—
Giac. Janni.	»	2.50
Carlo Fonda	»	2.—
Antonio Bann	»	2.—
Giorgio Woiwodich	»	2.—
Mario Lolli	»	2.—
Giuseppe Miceu	»	2.—
Guglielmo Degrassi	»	2.—
G. de Almerigotti	»	2.—
Ugo Cippicco	»	2.—
Rodolfo Colin	»	2.—
Oreste Cobau	»	2.—
Giuseppe Molina	»	2.—
Luigi Lack	»	2.—
Giulio Ippavitz	»	2.—
Renato Billagher	»	2.—
Antonio Coronini	»	2.—
Gregorio Grego	»	2.—
Riccardo Ferluga Spago	»	2.—
Silvio Stabile	»	2.—
Riccardo G. Vidali	»	2.—
Riccardo Perlini	»	2.—
Vittorio Maestro	»	2.—
Rodolfo Rassol	»	2.—
Salv. Ortolani	»	2.—
M. Rienzburg	»	2.—
Stelzel	»	2.—
T. Grando	»	2.—
Oscarre Brugnaller	»	2.—
Adolfo Krotz	»	2.—
Polli	»	2.—
A. Sillich	»	2.—
Carlo Benedicich	»	2.—
V. Guina	»	2.—
Carlo Sinsler	»	2.—
C. Picciola	»	2.—
Mario Huszak	»	2.—
Vittorio Kaderk	»	2.—
G. Sfetez	»	2.—
Ulmann	»	2.—
Goglia	»	2.—
G. de Franceschi	»	2.—
A. Bradicich	»	2.—
O. Radoslovich	»	2.—
M. Malusà	»	2.—
Porrenta	»	2.—
A. Kuchler	»	2.—
Czerwiakovski	»	2.—
G. Masovcich	»	2.—
A. Giurgevich	»	2.—
L. Lantieri	»	2.—
G. Glassovich	»	2.—
M. de Juriscovich	»	2.—
Capellani	»	2.—
G. Rougier	»	2.—
U. Sbogar	»	2.—
F. Radovnicovich	»	2.—
Rotbart	»	2.—
G. Forti	»	2.—
Castellari	»	2.—
Silvio Kobau	»	2.—
Antonio Fonda	»	2.—
Codrich	»	2.—
E. Bacchich	»	2.—
Massopust	»	2.—
Peperle	»	2.—
Giov. Fischer	»	2.—
Svilocossi	»	2.—
N. Castro	»	2.—
Lino Gallicy	»	2.—
G. B. Gorza	»	2.—
A. Rossi	»	2.—
Gastone Zwillichievicn	»	2.—
Carlo Wagner	»	2.—
Giurissich	»	2.—
E. Lazzini	»	2.—
Capitano Nicolich	»	2.—
Art. Rebetz	»	2.—
E. Petcovich	»	2.—
Augusto Castiglioni	»	2.—
Giulio Cusin	»	2.—
G. Lussich	»	2.—
G. Bemporat	»	2.—
Nicolò Woidovich	»	2.—
Altschul	»	2.—
Attilio Pleyer	»	2.—
Riccardo d'Alessandro	»	2.—
Silvio Werthol	»	2.—
L. de Peris	»	2.—
A. Malusa	»	2.—
A. Alfirevich	»	2.—
Sam.	»	2.—
Alb. de Persico	»	2.—
G. Jatross	»	2.—
S. Fillinich	»	2.—
Mario Centa	»	2.—
Maria Sorbola	»	2.—
Giovanni De Stefano	»	2.—
Antonio Centis	»	2.—
Giacomo Corsi	»	2.—
Giuseppe Depangher	»	2.—
Riccardo Comelli	»	2.—
G. Misgur	»	2.—
G. Sedmak	»	2.—
Eugenio Venuti	»	2.—
Ernesto De Rosa	»	2.—
Ferruccio Polli	»	2.—
Giovanni Bassi	»	2.—
Vittorio Frizziero	»	2.—
Giuseppe Nordio	»	2.—
Romeo Carnielli	»	1.—
Antonio Perissich	»	1.—
Carlo Zalateo	»	1.—
Giovanni Berini	»	1.—
Ferdinando Cioccolanti	»	1.—
Pietro Francescatto	»	1.—
Eugenio Haroch	»	1.—
A. H.	»	1.—
Francesco Savorgnani	»	1.—
A. Mingotti	»	1.—
T. Corradi	»	1.—
Edoardo Meschiari	»	1.—
Alessandro Barni	»	1.—
Luigi Legat	»	1.—
Almo Mirteo	»	1.—
Antonietta Granicich	»	1.—
Ernesto Cattalan	»	1.—
Anna Cosani	»	1.—
Maria Soldatich	»	1.—
Lidia Tognolli	»	1.—
A. T.	»	1.—
Paolo S.	»	1.—
Giovanni Bracig	»	1.—
Ermanno Hicke	»	1.—
Ettore Hicke	»	1.—
Oscar Greato	»	1.—
E. Franovich	»	1.—
E. Gonano	»	1.—
A. Gianfrè	»	1.—
E. Dolfi	»	1.—
R. Jasnig	»	1.—
X. Y.	»	1.—
A. Gluckmann	»	1.—
F. Cossutta	»	1.—
R. Gerloni	»	1.—
Cappello	»	1.—
Cohen	»	1.—
Rosina Adriatica	»	1.—
Pina Adriatica	»	1.—
Giusto Wisnowitz	»	1.—
Adolfo Safran	»	1.—
Vittorio Ballaben	»	1.—
Federico Padovan	»	1.—
Luigi Solaro	»	1.—
Francesco Mayer	»	1.—
L. Mohr	»	1.—
Gius. Rizzotti	»	1.—
F. Kuhn	»	1.—
C. Fabris	»	1.—
A. Cassutti	cor.	1.—
F. Tositti	»	1.—
S. Florian	»	1.—
R. Slautz	»	1.—
S. Giraldi	»	1.—
N. Zaghet	»	1.—
N. Erne	»	1.—
L. Dalfiol	»	1.—
P. Brovedani	»	1.—
U. Fabris	»	1.—
C. Benussi	»	1.—
L. Gallicy	»	1.—
Sig.na Raschi	»	1.—
E. Podrecca	»	1.—
R. Seuer	»	1.—
Alfonso Petcovich	»	1.—
Mario Alvian	»	2.—
Mordax	»	1.—
Hermann	»	1.—
Tock	»	1.—
L. Fragiacomo	»	1.—
C. Saitz	»	1.—
A. Ziscka	»	1.—
R. Udina	»	1.—
L. Rovere	»	1.—
Rodolfo Vatovaz	»	1.—
E. Sangiorgi	»	1.—
G. Levi	»	1.—
E. Rocco	»	1.—
G. Carbonetti	»	1.—
E. Rothbart	»	1.—
I. Cobau	»	1.—
De Marcocchia	»	1.—
Romanini	»	1.—
Brunner	»	1.—
R. Perpich	»	1.—
O. Moschitz	»	1.—
Ersilia Hicke	»	—.50
Enrico Hicke	»	—.50
Elda Hicke	»	—.50
Egidio Hicke	»	—.50
Ernesto Hicke	»	—.50
Emma Hicke	»	—.50
Giovanna Hicke	»	—.50
Alda Turrini	»	—.50
Fra le Elarg. Varie	»	10.—
Assieme	cor.	7602.70
Registrate ieri	»	500.—
Totale	cor.	8102.70

I provvedimenti del Lloyd a favore delle vittime

Abbiamo per telefono da Vienna, in data di iersera:

«Alle 4 pom. si riunì il Consiglio d'amministrazione del Lloyd a una seduta per trattare dei provvedimenti da adottarsi a favore dei superstiti dell'«Imperatrix». Alla seduta intervennero anche il consigliere ministeriale Delles del ministero del commercio e il presidente del Governo marittimo, comm. Ebner.

«Il comm. Becher, presidente del Lloyd pronunciò il seguente discorso: Abbiamo purtroppo da registrare un luttuoso avvenimento. Il piroscafo «Imperatrix» durante una violenta burrasca è naufragato presso la costa cretese, e, prescindendo dalla perdita della nave, per la prima volta nella storia del Lloyd, si verificò una considerevole perdita di vite umane. Furono bensì salvati tutti i passeggeri, gli ufficiali e la maggioranza dell'equipaggio ma purtroppo, oltre al macchinista Martinuzzi, perirono 31 uomini di equipaggio e otto fuochisti arabi. All'azione di salvataggio presero parte gli stazionari italiano, francese, e russo, che si distinsero in modo particolare. L'amministrazione del Lloyd ha già espresso la più viva riconoscenza ai comandanti di quelle navi. Siamo convinti che il comandante dell'«Imperatrix» capitano Ghezzo, esperto navigatore, e il suo primo ufficiale nonchè tutti gli altri siano stati al loro posto e si sia fatto tutto quanto si poteva per salvare la vita di tutte le persone che si trovavano a bordo; possiamo quindi affermare con piena tranquillità che non si è trascurato nulla di quanto si poteva fare. Tanto più ci rattrista la sorte di coloro che nell'adempimento del loro dovere, per così dire sul campo di battaglia, trovarono la morte. Vogliamo onorare la memoria di questi uomini morti per il loro dovere, assorgendo in segno di lutto». (L'assemblea assorge).

Dopo questa manifestazione il presidente avanza proposta formale di provvedimenti da prendersi a vantaggio dei superstiti, dichiarando essere dovere di onore della Società di far sì che questi provvedimenti siano presi rapidamente e senza lesinare.

Questa dichiarazione incontra la generale approvazione e gli intervenuti esprimono il desiderio che tutta l'azione di soccorso si effettui con la massima liberalità.

L'assemblea delibera di formare un Comitato investito del diritto di accordare subito i soccorsi necessari e di fare i rilievi preliminari per un provvedimento di carattere permanente.

Nell'azione di soccorso sono compresi anche i superstiti degli otto fuochisti arabi che si procurerà di rintracciare.

Il Comitato riesce composto del comm. Becher, del consigliere comm. de Vivante e del direttore generale Frankfurter.

Il cons. Giulio Singer rileva quindi la necessità d'estendere alla gente di mare l'assicurazione contro gli infortuni.

Il rappresentante del Governo dichiara a nome del ministero del commercio che fu già elaborato un relativo disegno di legge, e che il Lloyd avrà presto occasione di pronunciarsi in merito alle disposizioni dello stesso.

I PRIMI CADAVERI RINVENUTI
I feriti migliorano - La bufera

LA CANEA 26 (N). L'opera di ricerca nel luogo del naufragio non potè essere continuata causa la bufera che riprese a imperversare con grande violenza.

Dei quaranta scomparsi furono sinora rinvenuti soli dieci cadaveri. Nessuno di essi potè essere identificato: tanto sono sfigurati!

I feriti migliorano tutti. I consoli, le autorità locali e la cittadinanza prodigano ai superstiti ogni migliore attenzione.

La bufera spaventosa rende difficilissime le comunicazioni per terra e per mare. Tutte le strade dell'isola, anche le più vicine, sono rese impraticabili.

Fu potuto stabilire che la località nella quale naufragò l'«Imperatrix» è quella stessa nella quale nel 1902 avvenne il naufragio dell'«Arabia» della Navigazione Generale Italiana.

La nave fatale

«Già dalle prime ore il viale di Sant'Andrea presentava un aspetto animatissimo; carrozze private, pubbliche, tram, omnibus, un formicolìo festoso, una poesia di colori caldi, brillanti, un insieme dei più splendidi lungo i viali infuocati dal sole».

Non è che un brano di cronaca: un brano di cronaca come se ne scrive ogni giorno: soltanto porta la data del 24 maggio 1888, ed è dedicato al varo dell'«Imperatrix», il più potente piroscafo che si fosse costruito fino allora nell'Arsenale del Lloyd.

Così la città dava il suo lieto saluto, in un fulgente mattino di maggio, alla nave che vent'anni dopo le doveva arrecar tante lagrime e tanto orrore: alla nave che scendeva svelta, con tutto il peso della lunga ed agile sua mole, ad adagiarsi sui flutti, come se vi affermasse il suo dominio per sempre.

Era l'orgoglio del lavoro triestino, quella nave. È una forma di dolore speciale, il dolore dell'artista per l'opera infranta, regna oggi nell'animo dei lavoratori ormai grigi, che ricordano come inchiodassero le ultime piastre di ferro lungo l'ardita carena del colosso, come si stringesse, quasi si soffocasse il loro cuore, quando l'«Imperatrix» tremò sui puntelli, obbedì alla spinta degli argani, accennò a lanciarsi nell'onde con la baldanza divina delle navi neonate. Era la loro figlia: e se oggi un tragico dolore di vedove, d'orfani, di fratellini superstiti, leva nell'aria le sue grida strazianti e vuole per sè ogni pietà, ogni tenerezza dell'animo umano, havvi pure, umile e oscuro, in qualche stanzuccia delle abitazioni operaie, chi porta agli occhi la sua mano rude a cancellare una lagrima per la nave perduta.

Giacchè l'«Imperatrix» non vive più: è coi suoi morti nella stessa tomba: misera carcassa flagellata dai marosi, squarciata forse in tutta l'ammirata lunghezza dei suoi fianchi. Le ricchezze che essa portava da un capo all'altro del mondo sono preda e sciupìo del mare. I tesori di arredi e di arnesi che la sapienza tecnica dei nostri operai vi aveva disposto, la sua gagliarda macchina di 5000 cavalli di forza, abituata a rompere il mare con la velocità di quattordici miglia all'ora, la sua bella e pulsante anima d'acciaio vivo, sono invasi dalle acque che spadroneggiano fluttuando tra gli ingranaggi e le bielle dormenti.

E se avverrà che i miseri e deformati avanzi dell'«Imperatrix» restino per parecchi giorni visibili sulla lugubre roccia contro cui si lacerarono le strutture di ferro, allora si vedrà forse quel roccioso arcipelago solcato da barche caute e striscianti, montate da uomini della costa, i quali fra il rompere dei flutti, cercando introdursi nelle viscere della nave, brancicheranno nelle acque buie con ogni sorta di primitivi ordigni cupidi di strappare dalla salma gigantesca quel qualunque oggetto, quel qualunque pezzo di ferrame, che attiri la loro avidità.

Il Lloyd, a quanto sembra, ha abbandonato il suo piroscafo agli elementi. I più piccoli tentativi di ricupero, non del piroscafo, non delle merci, ma del ricco materiale nautico e del ricco arredamento, non sarebbero compensati da alcun risultato. Onde, dichiarato e pubblicato l'abbandono, piomberanno sul colosso stretto fra le tenaglia degli scogli, i ricuperatori della roba ormai di nessuno, abbandonata alla natura, al caso, alla sorte. E come violatori di una tomba, allungheranno le mani nell'acqua che soffocò tante vite per ghermire, per strappare, per scardinare, per ricondurre alla vita, qualche miseria di valor mercantile, qualche vil pezzo di materia inerte: tutto ciò che dall'«Imperatrix» può ricavarsi ancora. Tetra visione: e come fu bugiardo quel sole di maggio che balenava sui fianchi nitidi della nave varata, tra l'urrà dei lavoratori, lo spumeggiare dello «champagne», la plaudente felicità della folla, gli auguri!

I ringraziamenti del Lloyd agli stazionari

L'amministrazione del Lloyd fece esprimere, per mezzo del Consolato generale austro-ungarico a Canea, i ringraziamenti ai comandi, agli ufficiali ed agli equipaggi delle navi stazionarie italiana, francese e russa per la cooperazione prestata nel salvataggio dell'«Imperatrix».

Le condoglianze del Governo

Il luogotenente principe Hohenlohe si è recato ieri alle 11 ant. al palazzo del Lloyd. Essendo assenti il presidente comm. Becher ed il direttore generale Frankfurter, il luogotenente venne ricevuto dal direttore amministrativo Brosch, al quale il principe Hohenlohe espresse a nome del Governo le condoglianze per il disastro che ha colpito il Lloyd nel naufragio del piroscafo «Imperatrix».

Alle organizzazioni professionali
Una commemorazione

La Commissione delle organizzazioni professionali e marittime deliberò che in luogo dell'astensione dal lavoro in segno di lutto per il disastro dell'«Imperatrix», da parte degli operai degli stabilimenti, questi avessero a devolvere a favore dei superstiti bisognosi delle vittime l'importo corrispondente a mezza giornata di lavoro. Per i marittimi deliberò l'astensione dal lavoro alle 3 del pomeriggio di ieri, astensione alla quale aderì pure l'Ispettorato navale del Lloyd. I marittimi lloydiani si recarono alle 3 alle Sedi riunite, dove seguì una commemorazione delle vittime.

Parlò il segretario delle organizzazioni professionali sig. Silvio Pagnini, nella sala maggiore del secondo piano, affollatissima, tutta parata a lutto spontaneamente dall'impresa Zimolo. Disse l'oratore dell'immenso dolore delle famiglie dei poveri naufraghi, e dei colleghi dell'ufficio di collocamento che li avevano accompagnati a bordo dell'«Imperatrix» al momento della partenza. Partivano tutti col cuore pieno di speranze, felici di poter col frutto del loro lavoro onestamente provvedere a sè ed alle proprie famiglie. Dei partiti, oggi ne mancano molti, e alle famiglie supestiti piombate nel dolore e nella miseria, non è dato neanche di abbracciare le fredde salme dei loro cari. Il disastro ammonisce le autorità a provvedere alfine ad assicurare l'esistenza delle famiglie della gente di mare; affinchè nell'estremo momento in cui questi pionieri della civiltà, sul loro campo di battaglia per l'umano progresso, vedono lo spettro della morte, possano avere il conforto che ai loro cari non mancherà il pane. Eccita tutti a soccorrere le famiglie delle vittime, elargendo per primo cor. 100.

Letto l'elenco delle vittime dinanzi agli intervenuti assorti dai seggi, a capo scoperto, l'adunanza si chiude.

Iniziative pietose

Altre iniziative fanno seguito a quella del Comitato per i pubblici festeggiamenti, annunziata ieri.

L'«Orchestrale Triestina» (col consenso dell'Impresa Lovrich e C. e del Comitato) a nome dell'intera attuale Orchestra del Teatro Verdi ha stabilito di prestare l'opera propria gratuita a pro delle famiglie delle vittime dell'«Imperatrix», rimettendosi per l'organizzazione della festa al Comitato cittadino di pubblici festeggiamenti. Il maestro Vitale si è subito generosamente posto a disposizione di tale iniziativa.

* Il Comitato organizzatore della festa di ballo che doveva aver luogo il 14 marzo a favore del fondo orfani degli impiegati del Lloyd, radunatosi d'urgenza l'altra sera, ha deliberato di sospendere la festa in segno di lutto per il disastro dell'«Imperatrix» ed ha stabilito di dare invece un concerto di beneficenza il cui netto ricavo andrà per metà a favore delle famiglie delle povere vittime; l'altra metà sarà devoluta a favore dell'istituzione suddetta.

* Lo Stabilimento musicale Schmidl annuncia che il 22 marzo avrà luogo nella sala Tartini un concerto di beneficenza per i superstiti della catastrofe del piroscafo «Imperatrix», sostenuto dalle giovanette Carmela Pecorari e Livia Tandelli, con la cooperazione dell'egregia signora Regina Marin.

* La Direzione del Liceo musicale Giuseppe Tartini ha stabilito di dare quanto prima un concerto, coi professori dell'Istituto, a totale benefizio delle vedove e degli orfani delle vittime del naufragio dell'«Imperatrix».

* Il Club egiziano di Barcola ci comunica che fra giorni indirà un trattenimento a totale beneficio delle vedove e degli orfani dei periti nel disastro dell'«Imperatrix.

* Il cinematografo Iris in via Cavana metterà a disposizione delle vedove e degli orfani il reddito delle rappresentazioni dell'intera giornata d'oggi durante la quale faranno servizio al cinematografo i piloti. Pure oggi dalle 2 alle 11 pom. il cinematografo Volta in via Barriera vecchia darà rappresentazioni straordinarie allo stesso scopo.

La travagliata esistenza di una delle giovani vittime

Fra le vittime del disastro vi è il diciannovenne Leopoldo Sandrini, giovane di macchina. Leopoldo Sandrini nella sua breve esistenza fu quanto mai travagliato dalla sventura. Quattro anni fa la madre, colta da improvviso malore, moriva in pochi giorni all'Ospedale, dove egli pure, colto da malattia in quello stesso tempo, era stato trasportato. Il giovanetto volle poi darsi alla navigazione, e il padre, ch'è sotto capo dei nostri vigili, a malincuore accondiscese a tale deliberazione del figlio. A Costantinopoli il giovanetto, in seguito ad uno scontro del battello sul quale era imbarcato, si gettò in mare, e a nuoto si salvò a stento. Più tardi a bordo di altro piroscafo, essendosi sviluppato un incendio nel quale altri compagni suoi trovarono la morte, il Sandrini fu gravemente ustionato. Indotto dal padre abbandonò il mare, rimanendo occupato presso il bilanciaio di via della Scorzeria per circa 5 mesi. Il 25 dicembre dell'anno scorso altra disgrazia che allora suscitò impressione colpiva la famiglia Sandrini, che allora abitava in via Carbonara 596. La nonna del Leopoldo, Caterina Gregoretti, moriva improvvisamente. Il nonno, Giacomo Gregoretti, falegname, che a malgrado delle pietose insistenze dei nipoti non aveva voluto staccarsi dalla salma della sua fedele compagna, dopo qualche ora reclinava il capo e moriva a lei vicino. L'impressione provata dal nipote Leopoldo per tale doloroso caso fu grandissima. Egli che amava svisceratamente la famiglia dichiarò allora che non aveva più pace e che per lenire il suo dolore non gli restava che il mare. E tanto fece sino a che il padre a malincuore annuì.

Il Sandrini aveva trovato imbarco su altro piroscafo lloydiano, quando sopravvenuta la nota convenzione dei marittimi con il Lloyd, l'ufficio di collocamento dispose che egli si recasse a bordo dell'«Imperatrix». E in questo ultimo viaggio la fatalità che lo perseguitava, compì la terribile opera sua.

Un trasbordo disgraziato

Il fuochista Pietro Bandel che è fra le vittime dell'«Imperatrix», si era sbarcato il 12 corr. dal «Nippon» a Fiume. Da qui era venuto con la ferrovia a Trieste, dove s'era imbarcato sull'«Imperatrix» per trovare pochi giorni dopo così misera morte.

DIETA PROVINCIALE

La Dieta provinciale terrà la sua seconda seduta stasera ad ore 6 precise, col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. della prima seduta; 2. Continuazione della discussione sul progetto di legge per riforma dei §§ 32 incl. 52, 59 e 104 dello Statuto civico concernenti le norme per l'elezione della Rappresentanza civica; 3. Presentazione di un progetto di legge per l'istituzione di un Istituto di credito ipotecario per la città di Trieste.

*

Del progetto per la creazione di un Istituto di credito ipotecario ci siamo occupati ripetutamente, riassumendone a suo tempo lo statuto progettato e la relazione dettata dall'on. Depiera, a cui è dovuta la iniziativa di questa istituzione.

Il disegno di legge che ora si propone, non fa che dichiarar istituito l'Istituto di credito suddetto a termini dello Statuto e stabilisce che la legge entri in attività col giorno della sua pubblicazione.

Per il caso che da parte del Governo si richiedessero modificazioni allo Statuto, la Giunta provinciale verrebbe autorizzata ad aderire a queste modificazioni in corrispondenza alle vigenti leggi. Dopo l'approvazione dello statuto, che verrebbe in tal modo promossa, la Giunta dovrebbe provvedere tosto all'organizzazione dell'Istituto.

L'UNIONE PARLAMENTARE ITALIANA
e un deputato trentino.

Di contro all'apprezzamento enunciato testè da un deputato clericale trentino sull'Unione parlamentare italiana, ecco quanto disse domenica a Riva in un discorso a' suoi elettori l'on. Malfatti:

«Il mio primo atto fu quello di rientrare nella Unione parlamentare italiana. Allora come oggi sono convinto che fino a quando i grandi partiti del Parlamento austriaco saranno costituiti su base nazionale, i deputati italiani non potranno far nulla di meglio che raccogliersi tutti in un gruppo, nel quale senza coercizione delle convinzioni dei singoli, sia loro possibile di far valere quella influenza che il loro numero esiguo consente a tutela dell'italianità e degli interessi economici dei loro mandanti.

«Finchè l'intima ragione di ogni discussione e di ogni voto parlamentare va cercata e sta nel conflitto nazionale, non vedo altra combinazione migliore. Nè da questo mio convincimento può rimuovermi l'argomento, addotto da un mio excollega conservatore in un comizio politico. Dal fatto, che io certo non contesto, dei meschini risultati ottenuti dall'Unione parlamentare, egli conclude che i deputati trentini debbano battere altre vie e cercare altri appoggi per ottenere maggiori successi dalla loro attività parlamentare.

«Io non divido questo apprezzamento. Scissi o mescolati ad altri elementi, i deputati trentini avrebbero conseguito ancor meno, ed al danno si sarebbe aggiunta la vergogna d'essere la sola nazione incapace di unirsi a difesa dei propri ideali e dei suoi interessi economici.

«Ed a prova di questo mio apprezzamento posso addurre fatti. Che cosa hanno conseguito i deputati trentini militando nel campo liberale tedesco fino al 1876, che cosa di più o di meglio quando fino al 1885 s'aggregarono alla maggioranza slavo-clericale? Nè presso questi, nè presso quelli trovarono grazia i nostri postulati, e meno ancora quello per noi essenziale dell'autonomia amministrativa del nostro paese. Dall'85 al 90 i deputati trentini fecero parte a sè, e non si può certo sostenere che in questo periodo abbiano ottenuto maggiori vantaggi di quelli conseguiti nell'unione parlamentare italiana.

«Dei magri risultati non va incolpata l'Unione italiana, ma le ostili prevenzioni del Governo, la nessuna equanimità delle grandi razze, che ciascuna a sua volta cerca rifarsi, su di noi deboli, delle perdite subite in altre regioni contro più potenti avversari. Così procedono i tedeschi nel Trentino, così gli slavi nelle provincie adriatiche».

PER UNA ONORANZA DUREVOLE
a Giosuè Carducci

Per una onoranza durevole a Giosuè Carducci, secondo gli intendimenti esposti, ci pervennero:

Umberto Viterbo	cor.	25.—
Vittorio Venezian	»	20.—
Domenico Vidacovich	»	20.—
ing. Sansone Venezian	»	20.—
dott. Paolo Israel	»	10.—
Le signorine del II corso d'econ. dom. del Liceo	»	10.—
Francesco Comisso, Pirano	»	5.—
dott. Giovanni Macovich	»	5.—
Giovanni Wilde	»	5.—
dott. Giuseppe Stella	»	5.—
Domenico Raguzzino	»	1.20
Almo Mirteo	»	1.—
Lidia Tognolli	»	1.—
Assieme	cor.	128.20
Liste precedenti	»	5263.—
e lire 10.—.		
Totale	cor.	5391.20
e lire 10.—.		

Ancora la commemorazione goldoniana
Riccardo Pitteri a Venezia

Riccardo Pitteri parte oggi per Venezia, dove ripeterà domani a sera il suo «Messagio de Goldoni a Trieste», di cui la fama si sparse rapidamente al di là dell'Adriatico, suscitando un vivo desiderio del geniale lavoro. Di tale desiderio si fece interprete lo stesso sindaco di Venezia, conte Filippo Grimani, che a Riccardo Pitteri inviò questo dispaccio nobilissimo:

«Venezia, profondamente grata al poeta che alla città sorella recò tanto alto e fervido il messaggio di Carlo Goldoni, prega per mio mezzo Vostra Signoria di ripeterne la recitazione in questo civico Liceo Benedetto Marcello, giovedì 28, prima della esecuzione del «Filosofo di campagna», che chiude il ciclo della commemorazione goldoniana. - Filippo Grimani».

A tale invito, rafforzato da altre sollecitazioni di veneti amici, il poeta non seppe dir di no: e così avrà Trieste una parte viva nelle onoranze che Venezia tributa alla memoria del suo illustre figlio.

Pubblicazione goldoniana degli studenti

Fra le molte pubblicazioni goldoniane, una delle più eleganti e più fini pensò il Circolo accademico italiano di Vienna. In un sobrio e aristocratico libretto, stampato su carta a mano, con ricca incorniciatura di tutte le pagine, con copertina su cui il Czoernig riproduce in bella acquaforte il monumento a Carlo Goldoni, si raccolgono, quasi in breve antologia, una scena dei «Rusteghi», un dialogo in versi martelliani del Goldoni, alcune delle sue poesie, un brano delle «Memorie», e i giudizî che gli alti ingegni di tutte le nazioni diedero del grande figlio di Venezia. Vi troviamo il celebre epigramma del Voltaire contro i denigratori del veneziano; le strofe del Carducci in cui si ricorda «la giovinetta verità giulla» che il Goldoni spiccò con un gesto del disonesto fianco della commedia dell'arte; i versi del Browning su Goldoni «buona, gaia, la più luminosa delle anime»; l'invito scherzoso del Favart all'italiano «già paragonato a Molière, il Terenzio francese», ed altri ancora. L'indovinatissimo libretto si chiude con le leggiadre poesiole del Sarfatti su «I rusteghi» e su «Tofolo Marmotina»: ed è una delle più simpatiche forme di onoranza al genio che meriti il saluto dei geni.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

In morte di Giosuè Carducci, dalla signora Lidia Tognolli cor. 1.

In morte della cara bambina Olga Cognevich, dal signor Alessandro Gazulli cor. 10.

Per onorare la memoria del signor Antonio Strigher, da G. B. cor. 5.

Per onorare la memoria del signor Francesco Nessmann, dagli impiegati della Cassa di risparmio triestina, corone 50.

Da una sezione gasistica prettamente italiana, per aver udito parlare in lingua straniera, cor. 2.50.

Raccolte nella trattoria in via Conti, per una coppia che si baciava, cor. 1.86.

Dal cap. B. Cobol civanzo d'uno sbaglio della R. Dogana di Fiume, causa una bilancia che manca di saggio, cor. 2.20.

Per la Cassa centrale, sezione Adriatica, ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: raccolte da Renato Sincich a Muggia in memoria di Giosuè Carducci cor. 70.90;

pro gruppo di Pinguente: raccolte dalla signorina I. B. nella sua famiglia e nell'albergo alla Fontana di Pinguente in una allegra compagnia cor. 7.

La costituzione dell'Associazione Ginnastica. Iersera, alla presenza di numerosissimi aderenti, nella Palestra di via Farneto, seguì la costituzione della «Associazione Ginnastica». L'on. D a u r a n t, quando si presenta sul podio, è fatto segno a una interminabile manifestazione di simpatia.

Dal 18 luglio 1904 - dice - giorno in cui con decreto dell'Autorità politica fu sciolta la Società Ginnastica, era da tutti reclamato il sorgere di una nuova, che, raccogliendo i giovani nostri robusti e forti, ne continuasse la nobile tradizione, a decoro della patria. Per iniziativa di alcuni amici, lo Statuto sociale ha già da tempo conseguito l'approvazione dell'autorità; il numero degli aderenti è di gran lunga superiore a quello richiesto per la costituzione del sodalizio; e gli ostacoli di varia indole che fino ad oggi si frapponevano, furono felicemente superati: è lieto quindi che il Comitato abbia convocato l'adunanza costitutiva, mentre egli ne accettò con grato animo, essendone stato ufficiato, la direzione. Ritiene inutile la lettura dello Statuto di cui fu già presa visione dagli aderenti. Annuncia che il Comitato ha già provveduto alle candidature per le cariche sociali, e quindi invita a procedere alla elezione. E' sicuro che coloro che sortiranno eletti, sapranno impugnare il vessillo sociale, e combattere con ogni lecito mezzo l'ignavia, educando la gioventù alla forza. Centinaia e centinaia di allievi attendono con impazienza che si riaprano i battenti di quella sala per addestrarsi

---

AMORE ED ODIO
romanzo inedito di P. MANETTY 45

— L'amore è sempre santo, anche quando non è riconosciuto dalla chiesa e dagli uomini - egli disse. - Io mi propongo di fare della donna che amo la creatura più felice della terra e mai un lamento spunterà sulle sue labbra. Sono ricco e la circonderò di ogni bene; ogni suo desiderio sarà sodisfatto; avrà una casa, dei domestici, dei cavalli, dei gioielli, tutto ciò che vorrà. Io sarò il suo schiavo più obbediente e mi accontenterò di saperla felice e riconoscente. Credete che una donna possa respingere la felicità che le offro?

Silvana sorrise amaramente.

— Io credo che non tutte le donne accetterebbero, nonostante la vostra generosità, di divenire la vostra amante - essa disse.

— Voi rifiutereste, dunque? - chiese il barone.

— Io?! Che c'entro io?...

— Vi amo, Silvana ed è voi ch'io voglio, siete voi che voglio rendere felice.

Silvana depose il cucito che teneva in mano nel paniere e s'alzò in piedi.

— Il signor barone scherza certamente - essa disse offesa.

— No, vi giuro che vi amo.

— E amandomi venite ad insultarmi? Credete che una ragazza onesta non abbia ad offendersi, udendosi offrire quello che di solito viene offerto alle cortigiane? Io non sono da vendere, signor barone, rivolgetevi altrove.

Il barone di Rochefault ebbe un impeto di brutalità.

Silvana era in piedi, bella più del solito, altera, imponente.

Egli sentì tutto il sangue salirgli alla testa; perdette la padronanza di sè ed accieccato dal desiderio si slanciò su Silvana, la strinse al seno e cercò di posare le sue labbra frementi su quelle della giovane donna.

Questa mandò un grido di spavento e cercò di svincolarsi, ma il barone la stringeva fortemente, sicchè Silvana cacciò un alto grido che inutilmente il signor di Rochefault tentò di soffocare con le sue labbra.

Ma all'improvviso egli abbandonò la preda.

Una voce, che partiva dalla stanza attigua, aveva gridato:

— Che cosa diavolo accade? Si sgozza qualcuno?

Il volto acceso del barone diventò pallido.

— Uscite, signore! - disse Silvana indicandogli la porta.

Ma prima che il signor di Rochefault avesse raggiunto l'uscio, la stessa voce che aveva spaventato poco prima il barone si fece udire sul pianerottolo.

— Che cosa vi accade, vicina?

— Nulla - disse Silvana attraverso la porta.

— Credevo che chiamaste aiuto.

— Vi siete ingannato; scherzavo con una mia amica.

S'udì brontolare, poi il vicino ritornò nella sua stanza.

— Voi siete stato ad un pelo di compromettermi e mi guarderò bene di ricevervi un'altra volta in casa mia. Io vi credevo un gentiluomo, mentre... - disse Silvana al barone.

— Perdonatemi. Io vi amo alla follia! - esclamò il barone lasciandosi cadere alle ginocchia della finta operaia.

— Alzatevi, signore. Io posso perdonarvi l'atto indegno che avete commesso, ma non potrò mai dimenticarlo. Trattandò come voi mi avete trattata, non otterrete mai l'amore di una donna.

— Ho errato, spinto dalla passione. Oh, se sapeste quanto vi amo! Da tre mesi io non penso che a voi; da tre mesi io non sogno che di farvi mia. Signorina, abbiate pietà di me.

Il volto di Silvana prese un'espressione di dolcezza.

— Ascoltatemi, signor barone. Voi sapete chi sono. Non ho più genitori, sono povera e non ho che un orgoglio; quello di essere onesta. Nessuna lusinga, nessuna promessa mi indurrà mai a mancare ai miei doveri; però io ho compassione di voi, non foss'altro che per i dolori che avete sofferti. Io non sarò mai vostra amante, ma sarò vostra amica, quando giurerete di rispettarmi sempre come una sorella. Ecco tutto quanto vi posso offrire.

Il barone s'avvide che la battaglia non era perduta per lui e si afferrò all'ultima ancora di salvezza.

(Continua).

negli esercizi del corpo, e fortificarlo in una col pensiero, e per stringersi attorno al vessillo che compendia il programma sociale, e poter applaudire al lavoro dei capi. Troppo si è atteso: sicchè, senza altro indugio e senza altra formalità, è lieto di proclamare costituita l'«Associazione Ginnastica», sicuro ch'essa riuscirà di vantaggio alla patria nostra ed al nostro pensiero.

Un uragano d'applausi accolgono le parole dell'on. Durant, il quale invita si proceda all'elezione della rappresentanza sociale. Fatto lo spoglio delle schede, risultarono eletti a presidente, l'avv. Carlo Mrach; a direttori, i signori Virgilio Apollonio, ing. Pietro Barbich, Ettore Carnera, Antonio Ciclitira, dott. Attilio Cofler, Cesare Cusin, Carlo Marchioro, ing. Romano Mauro, dott. Guglielmo de Pastrovich, Lazario Peterlini, ing. Giuseppe Piacentini, Salvatore Piacentini, dott. Cesare Piccoli, Attilio Presel, Nicolò Quarantotto, ing. Cesare Viviani, Arturo Zanetti, Alberto Zanutti; - a membri del Comitato di revisione al Bilancio i sigg. Giusto Gossutta, Carlo Maraspin, Luigi Nicolini, Giuseppe Paoli, Eugenio Sigon.

La radunanza applaude.

Si procede quindi al sorteggio, fra i direttori eletti, di 9 direttori che dovranno restare in carica fino al prossimo Congresso.

Dopo una raccomandazione da parte del signor Omet alla neoeletta direzione, a proposito dello Statuto, chiede di parlare l'avv. M r a c h.

Appena cessato il lungo applauso che lo accoglie, egli ringrazia per i suffragi raccolti sul suo nome. Il suo còmpito è onorifico, ma non lieve: non discute se abbia l'attitudine necessaria ad adempierlo: dà quello che ha: e se al lato pratico, si dimostrerà inferiore, la colpa sarà di coloro che lo hanno voluto eleggere, invece di un altro che meno di lui sia costretto dal proprio ufficio. Se tuttavia acconsentì ad accettare la presidenza del nuovo sodalizio, lo fece per sentimento del dovere, cui non è lecito mai e per nessun pretesto sottrarsi. Sentiva che a un simile lavoro convien mettersi con lieto animo, con ardore, con entusiasmo: ma deve confessarlo che tutto ciò mancava in lui, per l'apatia che si vedeva intorno. Però, ora sente che questo motivo è sparito: le memorie che risorgono in quell'ambiente, pieno di santi entusiasmi, ridanno la fede negli ideali: egli è pronto all'opera, e se il fuoco del momento non gli offusca la mente, spera che la sua attività sarà proficua. Ma nè i suoi sforzi, nè quelli de' suoi collaboratori di direzione, la cui scelta, senza offender nessuno, non poteva esser migliore, non saranno coronati dal successo, senza il concorso di tutti. E se, per inammissibile ipotesi, l'appoggio di tutti dovesse venir meno, egli ne trarrebbe le conseguenze. L'associazione deve al più presto occupare il primo posto fra le istituzioni: l'impegno è di condurla all' maggiore prosperità: la rabbia dei nemici deve essere indice del progresso del «Associazione».

Terminati gli applausi che salutano il discorso dell'avv. Mrach, l'avv. Durant, ringraziando gli intervenuti, augurando prosperità al neocostituito sodalizio dichiara chiusa la seduta.

Il congresso della Società di previdenza fra impiegati civili. Ieri l'altro questa Associazione tenne l'annuale congresso sotto la presidenza dell'ing. G. Luzatto.

Il socio sig. G. Rossegger ricordò con efficace parola la grave perdita che la Nazione ebbe a subire in questi giorni, e propose in pari tempo, fra applausi, che l'Associazione abbia a contribuire in qualche modo per una onoranza durevole a Giosuè Carducci.

Il presidente inviò un memore saluto ai lavoratori del mare rimasti vittime nel recente disastro dell'«Imperatrix»; l'assemblea assorge. A questo proposito il dott. A. Vivante rileva la antitesi fra quelli che sabato sera danzavano al palazzo del Lloyd e la cittadinanza che, ansiosa attendeva notizie sul disastro (approvazioni).

Quindi vari oratori parlano sull'ordine del giorno presentato dalla Direzione, che risguarda il disegno di legge elettorale amministrativo proposto dalla Giunta provinciale. L'ordine del giorno proposto dalla Direzione viene accolto con parecchi emendamenti, che tendono a far sì che il maggior numero possibile della classe degli impiegati sia accolto nel terzo corpo, e che la rinnovazione del Consiglio-Dieta segua, come finora, ogni tre anni. La proposta d'un socio, di invitare i colleghi deputati alla Dieta ad appoggiare l'ordine del giorno votato, viene, dopo una vivacissima discussione, ritirata dal proponente stesso.

Il segretario dott. C. Rangan legge quindi una esauriente relazione virtuale, accolta in vari punti da applausi, in ispecie dove accenna al trattamento in genere che subiscono gl'impiegati di una sezione della Società Adriatica di spedizioni. Dalla relazione si rileva come la Direzione abbia ottenuto dei successi soddisfacenti in favore degli impiegati della Riunione Adriatica di Sicurtà, della Banca Union, del Lloyd e di singole categorie degli impiegati municipali. Attività questa che guadagnò alla Direzione i ringraziamenti di tutti gli interessati. Si rileva inoltre l'aumentato numero di interventi per comporre controversie insorte fra impiegati e principali. L'orario ininterrotto venne introdotto in alcuni stabilimenti maggiori e diede ottima prova. Numerose le inscrizioni alla scuola serale della Società, che gode sempre maggior credito. Chiude la relazione informando i soci che a migliorare le condizioni igieniche negli uffici è stata impresa un'azione energica e pratica che non potrà non dare gli attesi risultati.

Approvato il bilancio, si demanda al prossimo consiglio di fiduciari la pertrattazione sull'esito del «referendum», e il socio sig. C. Moravia propone che il regolamento dei fiduciari venga aggiunto provvisoriamente come appendice al regolamento interno.

Il socio sig. A. Steinbach, infine, alle eventuali, fa voti che abbia quanto prima a sorgere fra noi la Camera del lavoro, in cui potranno convergere tutte le organizzazioni professionali in un ente interpolitico o apolitico, con evidente vantaggio di tutte le classi lavoratrici.

Dopo un ringraziamento alla stampa e alla cittadinanza che accompagnò l'azione sociale con simpatia; un saluto e un augurio al «Fascio generale degli addetti ai servizi dello Stato», ora organizzatisi, il presidente esprime il voto che nell'entrante anno sociale continui la proficua attività che ha segnalato il precedente.

Si passò, infine, allo spoglio delle schede, da cui risultarono a far parte della nuova Direzione i signori: dott. Angelo Ara, Rodolfo Cerniutz, Ferdinando Da Rold, ing. Giuseppe Luzzatto, dott. Giovanni Micolich, Luigi Padà, Ruggero Piazza, Eugenio Sacraisech, Trio Tribel e Gabriele Zoratti.

Il Comitato di revisione riuscì composta dai sig. Lodovico Giviucci, Mario Finzi, Giuseppe Hirn, Carlo Sticotti jun., Vittorio Tedeschi. E a presidente del Giudizio arbitramentale riuscì eletto il sig. Mario Presel.

Associazione medica. Iersera l'Associazione medica tenne l'annunciato congresso generale ordinario in seconda convocazione, presieduto da I. vicepresidente dott. Nicolich.

Letto ed approvato il verbale del precedente congresso, il presidente fece una esatta relazione dell'attività sociale dell'anno decorso e comunicò fra altro che la Direzione assegnò un annuo contributo alla Lega Nazionale.

Venne quindi approvato il bilancio dell'Associazione e quello del Fondo intangibile per vedove ed orfani, e si stabilì una modificazione allo statuto nel senso che sia concesso alla Direzione di disporre per sussidi un importo maggiore di quello finora fissato.

La Direzione propose e l'assemblea accolse a grande maggioranza il seguente deliberato: «L'Associazione medica triestina, radunata in congresso generale, considerato che pur gran parte della popolazione continua a retribuire il medico senza interrogarlo dell'ammontare delle sue competenze, non tenendo conto del deliberato dell'antecedente congresso che statuiva il minimo di cor. 4 quale compenso dell comune visita medica, considerato che molti colleghi per varii riguardi non sanno o non possono far valere appieno il loro diritto; incarica la Direzione d'insistere presso la Camera medica perchè questa voglia nuovamente prendere in accurato esame la questione economica del ceto medico, convocando al caso un'adunanza generale dei medici della città, e concretare prima della fine del corrente anno norme fisse, atte a regolare tassativamente i rapporti fra medici e clienti nelle varie contingenze».

Si passò quindi all'elezione della presidenza, e risultarono eletti a presidente il dott. Giorgio Nicolich, a I. vicepresidente il dott. Francesco Veronese, ed a II. vicepresidente il dott. Vittorio Liebman.

Il dott. Nicolich nell'assumere la presidenza ricordò con affetto e gratitudine il suo egregio e benemerito predecessore, il prof. Welponer, ed invitò l'assemblea ad indirizzargli un atto di ringraziamento, che venne votato ad unanimità.

La «Giovine Trieste». I soci della «Giovine Trieste» sono convocati per stasera alle 8.30 alla conversazione che avrà per oggetto un argomento importante.

Università del popolo. Questa sera alle 8.15, nella scuola di via Giotto, il dott. Carlo Ravasini ricapitolerà il suo corso di Igiene sessuale e della pelle e presenterà tutta la ricca serie delle proiezioni eseguite per questo corso.

Domani, giovedì, nella scuola di via G. Parini, il dott. Giulio Grandi terrà la seconda lezione del suo corso «Igiene dei denti», illustrata da proiezioni luminose.

Domenica alla Ginnastica parlerà il chiaro prof. G. Lesca «Con Dante nel I° girone dei violenti».

Lega degli insegnanti. Il dott. A. Jellersitz, nella sua XV conferenza che terrà questa sera alle 7, svolgerà il seguente programma: Considerazioni generali sullo sviluppo fisico del fanciullo - L'accrescimento e le proporzioni del corpo - I singoli periodi di sviluppo fisico alla pubertà - Influenza della pubertà sullo sviluppo mentale - Le considerazioni del prof. Lustig sullo sviluppo fisico degli scolari italiani - Igiene sessuale scolastica e le decisioni del congresso di Norimberga.

Nomine. Il Tribunale d'Appello di Trieste ha nominato ufficiale di cancelleria «ad personam» il cancellista sig. Federico de Gavardo.

La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato l'aggiunto del controllo tecnico di finanza sig. Umberto Chierego a controllore nella IX classe di rango.

Per gli agricoltori. Il Magistrato civico esorta tutti i possidenti, conduttori e affittaiuoli di terreni posti a coltura nella città e suo territorio a mondare diligentemente dagli insetti nocivi gli alberi da frutto e di ornamento, gli arbusti, le viti e siepi negli orti, giardini, prati e boschi, e a distruggere i bruchi viventi e le carrughe ed i cosidetti torchioni delle viti bruciandone i nidi e le larve raccolte tostochè compariscono sulle piante predette. Per eseguire e compiere tali prescrizioni, il Magistrato fissa il termine fino al 31 marzo p. v.

Corte d'Assise. - Gli ultimi dibattimenti della sessione. Come annunciammo, il dibattimento per crimine d'uccisione a carico di Antonio Cillo, che doveva essere tenuto ieri, fu prorogato ad altra sessione, su proposta d'una perizia mentale avanzata dal difensore del Cillo, dott. Robba. Restano a trattarsi in questa sessione altri tre dibattimenti, e precisamente:

Il 28 corr., per delitto di lesion d'onore mediante stampato, a carico di Francesco Polich e Antonio Svara, su querela di Massimiliano Zotich. Presiederà il cav. de Nadamlenzki; assisterà il querelante l'avv. Gregorin; difenderanno gli accusati l'avv. Franellich e l'avv. Gefter Wondrich;

il 1. marzo, per spendita di monete false a carico di Dante Bacchelli, Luigi Bombonati e Achille Fortini. Presiederà il presidente del Tribunale cav. de Defacis; difenderanno l'avv. Pincherle e l'avv. Giachin;

il 2 marzo, per crimine di furto a carico di Angelo Dovier, Giovanni Dovier, Biagio Dovier, Ignazio Rebul e Natale Gozzoni. Presiederà il cons. Pederzolli: difenderanno: il dott. Robba, il dott. Gasparini, l'avv. Slavik, l'avv. Pincherle e il dott. Laneve.

Un plebiscito contro una sconcezza. Se volessimo enumerare le lettere che ci sono pervenute negli ultimi giorni contro il luogo di ritiro incorporato all'edicola del Tramway in via Giosuè Carducci, dovremmo per lo meno sacrificare una parte della rimanente cronaca! Le accuse che vi si fanno furono dette già più volte: con questa argomentazione di più, che, se una tale sconcezza poteva ritenersi, per il suo rigagnolo nefando, come una illustrazione ironica del nome via del Torrente, non è più assolutamente compatibile ora che alla via si è dato il nome dell'ultimo grande italiano. Si domanda perciò di togliere di là quella rigurgitante cloaca, e di sostituirla, giacchè i bisogni sono bisogni, con un chiosco decente, pulito e sopratutto sufficente allo scopo, negli stessi paraggi. Giacchè l'incontinenza disastrosa di quel famigerato orinatoio nasce tutta dall'esservi posto per due sole persone, dove il movimento cittadino, che ivi si accentra, ne esigerebbe il doppio, il triplo: ciò che in altre città pur si ottiene con costruzioni semplici, leggere, estetiche, e sopratutto tenute con rispetto della pulizia.

Nuovo sensale. Il signor Ruggero Rodriguez, da Costa, fu nominato sensale di Borsa nel ramo cambi e valori presso la Borsa mercantile di Trieste.

Congressi sociali. Questa sera alle 7.15, nella sala della Borsa, si terrà l'annuale congresso della Società triestina di sconto e credito.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Fanny ved. Bideleux, dalla signora Matilde ved. Weidinger cor. 10, a vantaggio delle famiglie povere superstiti dei naufraghi dell'«Imperatrix».

Civanzo del Comitato elettorale cor. 2, a vantaggio della Società fondo previdenza «Cellina».

— Nella ricorrenza di un triste anniversario il cav. Filippo Artelli rimise anche quest'anno al Podestà cor. 500 perchè sieno distribuite fra donne povere che hanno partorito il 16 febbraio.

— All'Associazione delle Signore evangeliche pervennero, per onorare la memoria della signora Fanny Bideleux, dai signori Alberto Pozzy e consorte, genero e figlia dell'estinta, cor. 30.

— La signora Margherita de Pastrovich-Vianello donò alcune annate di giornali illustrati in aumento della biblioteca dell'VIII divisione del Nosocomio.

L'ostruzionismo dei ferrovieri. - Avviamento di trattative. L'ostruzionismo degli addetti alla ferrovia dello Stato ed alla Meridionale si fece ieri più sensibile, poichè nei magazzini il lavoro si ridusse appena al 40% del consueto. Nel movimento dei vagoni il ritardo è pure sensibile. Sinora però, sebbene con qualche ritardo, poterono partire i treni merci regolari. Si nota maggior agglomeramento negli agrumi. Il movimento passeggeri procede regolarmente, i ferrovieri non avendo esteso a questo servizio l'ostruzionismo. L'altra sera è partito per Vienna l'ispettore generale della Meridionale in Trieste.

Iersera i ferrovieri si radunarono dalle 8 alle 10 alle Sedi riunite. Il sig. Kopac diede comunicazione di un telegramma inviato ai delegati dei ferrovieri dal Ministro delle ferrovie, il quale comunica di essere disposto a trattare sulla base delle ultime proposte fatte dal delegato Kopac stesso. L'assemblea nominò quindi una deputazione composta dall'oratore, da tre delegati ferrovieri di qui, da due di Gorizia e di uno della ferrovia dello Stato di Assling, deputazione che oggi partirà per Vienna ed avrà tosto un abboccamento col ministro e con le direzioni delle ferrovie. Frattanto, in attesa del risultato, l'assemblea deliberò di continuare l'ostruzionismo.

*

La Direzione della Ferrovia Meridionale ci comunica: In seguito alla resistenza passiva dei ferrovieri di Trieste, a datare dal 26 corr. fino a nuovo avviso le merci a piccola velocità per le stazioni di Trieste-Ferrovia Meridionale e Trieste-Ferrovia dello Stato-Magazzini del Punto franco verranno accettate soltanto nella misura indicata dal § 55 del regolamento di esercizio, però non verranno caricate. Le spedizioni che si trovano già viaggianti verranno per quanto possibile fatte proseguire. Per il suindicato motivo si sospende l'accettazione di merci a piccola velocità fino a nuovo ordine, destinate per Trieste-Ferrovie Meridionale e dello Stato, nonchè per i Magazzini Generali al Punto franco. Merci già in viaggio verranno, per quanto è possibile, fatte proseguire a destino.

* Abbiamo per telefono da Vienna: Al Ministero delle ferrovie si tenne oggi, dalle 10.30 ant. fino all'una pom., e dalle 5 fino alle 7 pom., alcune conferenze circa le trattative da intraprendersi coi ferrovieri di Trieste per far cessare la resistenza passiva.

Lo sciopero dei braccianti in legnami. I braccianti in legnami si radunarono ieri sera alle Sedi riunite sotto la presidenza del sig. Radetich, il quale comunicò l'offerta fatta in via privata da alcuni principali, di aumentare la mercede giornaliera di cent. 40. Parlarono alcuni degli scioperanti, dichiarandosi contrari ad entrare in trattative con singoli principali, specialmente se questi non aderiscono al memoriale presentato. Il comitato mette tuttavia a voti la proposta di quei principali. La votazione segue a scrutinio segreto e si raccolgono 27 voti favorevoli all'offerta, 182 contrari. In seguito a ciò, l'assemblea delibera di respingere la proposta e di continuare nello sciopero, mantenendosi solidali.

Convegni sociali. Il Circolo Euterpe ha allestito per la sera di sabato 9 marzo, nella sala della Fenice, un trattenimento di varietà.

* Il Circolo mandolinistico darà sabato 2 marzo, nella sala sociale (via Giosuè Carducci 28) ad ore 8, un trattenimento famigliare, al quale coopereranno il complesso mandolinistico sociale, il sig. Luigi Bianchi, violino, ed il quartetto mandolinistico «Alti ideali». Seguiranno le danze.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 17 al 23 febbraio il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni: 9;

espulsi morti ed aborti: 6;

nati vivi: 118, cioè 59 maschi e 59 femmine (dei quali 20 illegittimi);

morti: 140, cioè 79 maschi e 61 femmine (dei quali 39 inferiori ad un anno).

Dei 140 decessi di questa settimana 3 furono determinati da morbillo; 3 da pertosse; 14 da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 1 da carcinoma; 2 da meningite semplice; 6 da congestione cerebrale; 5 da malattie organiche del cuore; 12 da bronchite acuta; 3 da bronchite cronica; 13 da pneumonite; 14 da altre malattie degli organi respiratori; 2 da nefrite; 15 da debolezza congenita; 27 da altre malattie; 1 da cause accidentali e 1 da suicidio.

Morte improvvisa. Ieri nel pomeriggio la casalinga Anna Curet, di 51 anni, abitante in via Nuova N. 51, fu colta da improvviso malore. Fu subito chiamato il medico della Stazione centrale di soccorso, il quale al suo arrivo non potè far altro che constatare il decesso della povera donna, avvenuto probabilmente per paralisi cardiaca.

Identificazione. Quella ragazza che, come a suo tempo narrammo, domenica nel pomeriggio tentò di avvelenarsi ingoiando una dose di acido fenico, è stata riconosciuta per la domestica Anna F., di 17 anni, da Arbe, provincia di Udine, occupata presso la famiglia Grisela, abitante in via di Torre bianca N. 21.

Furto di sapone. - Imputati che si fanno sostituire. L'altra mattina due guardie di p. s. del commissariato di S. Giacomo, incontrarono per via un uomo che portava un sacco sulle spalle e insospettite lo fermarono per interrogarlo sulla provenienza del medesimo. Il sacco conteneva dei pezzi di sapone e siccome l'uomo non seppe precisare dove lo avesse preso lo arrestarono. All'impiegato Malinek egli si qualificò per Antonio R., carradore, abitante in via dell'Istria, e dichiarò che il sapone - 30 chili - lo aveva trovata sulla via. Dai rilievi assunti dal capo pattuglia degli agenti Stirzel, si rilevò che il sapone era stato rubato nella fabbrica saponi della ditta Pollach in via Limitanea, e che complice del furto era la moglie del R. L'agente si recò a prenderla ed apprese che essa non era in casa perchè trovavasi da tre giorni in arresto ove era stata posta a scontare una condanna di cinque giorni, per offese all'onore. Lo Stirzel però ravvisò in quella che le dava queste indicazioni proprio la Maria R., che ricercava, perciò la condusse al commissariato ove essa declinò il suo nome e spiegò come il marito che il sapone era stato trovato sulla via.

Interrogata se era vero che aveva da scontare i cinque giorni d'arresto, come aveva detto all'agente essa disse di sì, è cadde in tali contraddizioni che dal commissariato fu telefonato alle carceri di via Tigor, da dove fu risposto che si trovava colà in detenzione una Maria R. e che scontava la pena di cinque giorni. La vera R. riconosciuta anche dal marito, finì col confessare che quella che si trovava in prigione era una ragazza che si era offerta di sostituirla ed alla quale essa aveva regalato in compenso un paio di stivali. l'aveva vestita coi suoi abiti e le aveva dato il suo anello di matrimonio onde potesse apparire ammogliata. Si rilevò poi che la compiacente amica si chiamava Antonia K. di 19 anni, da Capodistria. In seguito a questi rilievi essa fu subito rilasciata e nel suo posto fu messa la vera R. la quale dopo avere scontato i cinque giorni, dovrà rispondere del furto del sapone consumato come complice del proprio marito.

Cronaca dei furti. - La cintura del montenegrino. Nicolò Stipanovich, montenegrino, stanco di stare al suo paese natio a combattere con la miseria, pensò di recarsi in cerca di fortuna e, raggranellato stentatamente un po' di denaro, stabilì di recarsi in America, che per molti rappresenta ancora la terra promessa. Venne a Trieste, fece tutte le pratiche per la partenza e, in attesa di effettuarla, si recò a pernottare nell'alloggio di via Gaspare Gozzi. Il contadino, diffidente come tutti i suoi fratelli, per non venire derubato delle 160 corone che gli erano rimaste, le cacciò nell'interno della cintura dei calzoni, poi depose la cintura stessa sotto il materasso. Ma, quando ieri mattina si levò dal letto avendo da soddisfare ad un bisogno corporale, uscì dallo stanzone senza riprendere la sua... cassaforte e, tornato alcuni minuti dopo, provò la sconfortante sorpresa di constatare che la cintura era stata vuotata! Al pover'uomo non rimase altro che denunciare il furto al commissariato di Guardiella. Come principio di buona fortuna, via, non c'è male!

* A richiesta della signorina Luigia Nicolini, abitante in via della Sorgente N. 5, ierlaltro nel pomeriggio fu arrestato il ragazzo di 14 anni Francesco G., da Trieste, abitante in via del Sapone. Alla polizia la giovane narrò che poco prima il ragazzo era entrato furtivamente nella camera da letto di sua madre, che in quel momento era assente, e che, forzato un armadio, si era impossessato di un orologio d'oro da signora, del valore di 22 corone, di due anelli pure d'oro, uno dei quali con due pietre, del complessivo valore di 26 corone, nonchè di un paio di stivaletti del valore di 14 corone. Il ragazzo si protestò innocente, ma nondimeno fu trattenuto.

* La guardia Francesco Moraz, pattugliando ieri notte alle 12.30 per la via dell'Olmo, trovò aperta una finestra dell'osteria di Alfredo Delfabio. Il funzionario corse subito col pensiero ai ladri e, non potendo mandar a chiamare il proprietario dell'osteria perchè questa era sprovvista della prescritta tabelletta con l'indirizzo, si piantò presso il locale. Il Delfabio giunse alle 8 di mattina e, entrato nel locale, constatò che i ladri avevano tentato di forzare un baule pieno di effetti di vestiario; la serratura del baule recava evidenti traccie di violenza. L'oste, il cui locale non è assicurato, constatò con piacere che nulla mancava. Constatò poi che le imposte della finestra erano intatte, ciò che lascia supporre che il ladro si sia nascosto nel locale prima della chiusura di questo e che per uscire abbia aperto la finestra che viene chiusa dall'interno con un catenaccio. - Però, dopo qualche ora, il Defabio si recò alla sezione di p. s. del quartiere a comunicare che i ladri lo avevano derubato di un ettolitro di vino istriano del valore di 80 corone, estraendolo da una delle botti.

* La signora Maria ved. Presel, abitante in via Stretta N. 3, fu derubata ierlaltro nel pomeriggio di una quantità di roba pel valore di 260 corone.

Truffa a danno della «Croce rossa». La direzione della Società di soccorso «Croce rossa» venne a conoscenza che uno sconosciuto s'aggira per la città incassando a nome suo il prezzo dei biglietti diramati per il ballo dell'istituzione tenuto negli ultimi giorni del passato carnovale al teatro Carlo Goldoni. Il tizio, un ometto di statura inferiore alla media, dai capelli neri, si presentò ierlaltro anche all'Ordinariato vescovile, dove, incassate dieci corone (prezzo di due biglietti), rilasciò analoga ricevuta firmata dal «cassiere Caligaris».

La direzione della Società denunciò la cosa alla polizia, la quale sta cercando il truffatore.

Il ricupero di un carretto. Un facchino occupato presso la ditta Enrico Falk, passando ierlaltro nel pomeriggio per la via Ghega, s'imbattè in un collega che spingeva innanzi a sè un carretto a mano, rubato tre mesi fa al suo principale. Il facchino invitò una guardia a condurre il collega alla direzione di polizia, dove il possessore del carretto si qualificò per Angelo Brena, di 24 anni, alle dipendenze della ditta Enrico Hübel, in via Ruggero Manna N. 3, e dichiarò di aver acquistato il carretto per 16 corone da uno sconosciuto. Il veicolo fu sequestrato.

Le prodezze di un muratore.

— Butarme fora a mi?... Voria veder anca questa! Ga de esser, no capì, l'omo che possi meterme le man adosso. Andemo, proveve, butème fora...

L'oste, Gregorio Perisich, esercente in via Gioachino Rossini, non potendo più sopportare le rodomontate del molesto individuo, lo prese delicatamente per la vita e, sollevatolo, lo depose fuori della porta. I presenti scoppiarono in una allegra risata, ed il tizio, non volendo ancora darsi per vinto, tentò di rientrare nel locale. In quella comparve una guardia, la quale, appreso come eran passate le cose, ammonì il prepotente ad andarsene, ma neanch'essa ottenne l'effetto desiderato: il giovanotto, che poi si qualificò per Giovanni M., di 25 anni, muratore, abitante in via della Concordia, sfogò la sua rabbia sul funzionario, spingendolo replicatamente contro il muro di una casa. La guardia non riuscì a domare il violento che con l'aiuto di un collega. Ora il rodomonte si trova in gattabuia.

Gli eccessi di un maniaco. Giuseppe S., di 36 anni, abitante in via del Bosco 2, colpito da improvvisa alienazione mentale, cominciò a commettere stranezze. Chiesto il soccorso dell'Infermeria Treves, accorse il sig. Gino con infermieri, i quali, con un ingegnoso pretesto, riuscirono ad impadronirsi dello sventurato e a condurlo all'ospedale nelle sale d'osservazione.

L'ubriaco e la lastra. Umberto M., di 18 anni, calzolaio, da Trieste, abitante in via delle Sette fontane, fu arrestato l'altra sera alle 11 perchè poco prima, ubriaco sfatto, aveva spezzato con intento malvagio una lastra del valore di 8 corone dell'osteria di Giovanni Fernetich, in via Giorgio Vasari. Il giovanotto smaltì la sbornia nel camerone dei trasporti alla sezione di p. s. del quartiere e fu rilasciato alle 8 di ieri mattina perchè assicurò che avrebbe risarcito il danneggiato.

Alcoolismo acuto. Virginia D., di 27 anni, da Cervignano, da due giorni al servizio del signor N., abitante in via S. Lazzaro, cominciò ieri a commettere stranezze, impressionando i padroni. Questi ricorsero all'Infermeria Treves e il signor Gino, recatosi sul luogo coi suoi infermieri, s'impossessò della giovane e la condusse all'ospedale. Ivi fu rilevato che la donna era in preda a convulsioni per alcoolismo.

Colpito con una pietra. Francesco Pizziga, di 20 anni, muratore, abitante a Villa Decani, ieri mattina trovò questioni con un suo compagno di lavoro, il quale lo colpì con una grossa pietra, producendogli una ferita lunga 6 centimetri alla fronte, con frattura dell'osso e contusioni all'orbitale sinistro. Il poveretto venne al nostro ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Durante il lavoro. Il bracciante Armando Bassi, di 24 anni, abitante in via S. Marco N. 24 ieri, lavorando alla Spremitura d'olio a S. Andrea, rimase impigliato con la mano destra nell'ingranaggio d'una macchina e riportò la frattura complicata della mano. Recatosi all'Ospedale fu accolto nella decima divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessario cure: Emilio Mittoni, di 28 anni, muratore, abitante in via del Belvedere N. 25, per una ferita alla mano destra; Giovanni Foroni, di 25 anni, manovale, abitante in via di Rena N. 3, per una ferita di punta al piede sinistro; Edoardo Persinovich, di 14 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte N. 20, per una ferita all'indice sinistro; Teresa Sturm, di 50 anni, abitante in via del Rivo N. 6, per ustioni alla mano sinistra; Eugenio Freizer, di 22 anni, calderaio, abitante in via Giuliani N. 7, per una ferita di taglio all'indice della mano sinistra.

Ricorsero all'«Igea»: il muratore Francesco Hois, di 34 anni, abitante in via dell'Altana 4, per emorragia in seguito a rottura d'un arteria del palato; il carradore Antonio Siega, di 40 anni, abitante in Rozzol 322 per varie ferite al palmo della mano sinistra; la casalinga Ernesta Petronio, di 48 anni, abitante in via Madonna del mare 6, per escoriazioni al ginocchio destro; la casalinga Maria Basch, di 27 anni, abitante in via dei Rettori N. 2, per molteplici escoriazioni e graffiature alla faccia, riportate per mano altrui; il carbonaio Simeone Pelaich, di 20 anni, abitante, in androna dei Sotterranei N. 3, per una contusione alla mano destra.

Alla filiale della vigilanza medica dell'«Igea» in S. Andrea, furono effettuate 22 prestazioni di soccorso per ferite ed accidenti sul lavoro.

Caduta. Ieri nel pomeriggio il bracciante Giovanni Dabovich, di 37 anni, abitante in via Commerciale N. 20, mentre lavorava alla Pilatura di riso al Campo Marzio, cadde con un sacco sulle spalle riportando una ferita al naso e al labbro superiore. Il dottor della Guardia medica, chiamato, gli prestò le cure necessarie.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 2.4, ore 2 pom. 9.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 769.6. Oggi: alta marea 8.36 ant. e 9.49 pom. - Bassa marea 3.0 ant. e 3.24 pom.

Ogni giorno una. In visita.

Una bambina (ad una signora): - La prego, signora....

La signora: - Che vuoi carina?

La bambina: - Non ho coraggio....

La signora: - Dici pur.

La bambina: - Vorrei che mi mostrasse la lingua.

La signora (sorpresa): - La lingua! Perchè cara?

La bambina: - Vorrei vedere se è vero ciò che dice la mamma, che Lei ha una lingua molto lunga.

TEATRI

Verdi. Stasera si darà l'annunziata rappresentazione popolare del Mefistofele», con gli esecutori delle sere normali e il tenore Frosini nella parte di «Faust». Il tenore Frosini si fece già apprezzare dal nostro pubblico nella parte di «Faust», nella «Dannazione di Faust» del Berlioz. Lo spettacolo comincerà alle 8.

Filodrammatico. Questa sera va in scena la nuova operetta del maestro Francesco Lehar «Die lustige Witwe» (La vedova allegra). Le parti principali saranno sostenute dalle signore Theien e Heitner, e dai signori Bachmann Sulzer ed Ettlinger.

Attendono alle prove il compositore Maestro Lehar, e per la parte scenica il signor Wallner, direttore del teatro «An der Wien».

Il campionato di lotta al Politeama Rossetti. La quinta serata delle lotte che si vanno svolgendo al Politeama Rossetti richiamò gran folla tanto nel loggione, nelle gallerie e nella platea, come nelle poltroncine e nei palchi dove spiccavano parecchie signore e signorine. Dopo il breve e sempre applaudito spettacolo di varietà, furono incominciate le lotte. La prima, fra Gerardy, savoiardo, e Bassi, milanese, il quale, dopo 4'.33", portato a terra con una cintura di fianco, deve cedere in seguito allo sfasciamento del suo «ponte» di difesa.

Il francese Poiret lotta 5'.13" contro l'austriaco Randolf, il quale subito da bel principio si fa fischiare dal pubblico per un violento sgambetto fatto al francese. Il fatto si ripete altre due volte e si ripetono pure alcuni atti inutili e violenti contro il francese, fino a che, fra le proteste del pubblico, la giuria fa cessare l'assalto, squalificando per la serata il Randolf.

Il tedesco Hitzler e il bavarese Rödl lottano in due riprese solo 10'.27", durante i quali contro la forza e le difese del secondo il Hitzler mette tutta la sua abilità e, rispondendo ad un tentativo di cintura inversa, mette con le spalle sul tappeto il Rödl.

In 13'.45" lo spagnolo Chorela è atterrato dal colosso tirolese Reiber, in forza di una leva ascellare.

L'assalto principe della serata gustato straordinariamente dal pubblico fu quello a tutta oltranza fra il russo Gerrigkoff, 115 chilogrammi di peso, e Massimiliano Raicevich, di 83, cioè 32 chilogrammi di differenza. Allorchè i due antagonisti (giacchè i due atleti sono proprio tali) si presentano e si stringono la mano, in tutto il vasto teatro si fa un silenzio generale. Dopo i primi massaggi ai polsi e alla nuca il triestino stringe in una durissima «cravatte» il russo, il quale, appena liberatosi, scatta e con una presa di braccio in spalla «à la volée» fa volare il Raicevich, il quale cade in ponte, si rovescia e tutto come uno scoiattolo si rialza. Il russo, sorpreso e quasi stupito di non trovarsi l'avversario sotto, gli fa a sua volta una «cravatte», alla quale il Raicevich risponde con un giro d'anca, che fallisce, e va sul tappeto. Il russo gli è sopra, e mentre studia e tenta, un giro di braccio a terra fattogli dal triestino gli fa perdere il vantaggio di essergli sopra. A terra, il pubblico assiste a delle magistrali cinture di fianco, mercè le quali il Raicevich sposta da una parte all'altra del tappeto quei 115 chilogrammi di peso quasi con facilità. Ripreso l'assalto in piedi, il russo esegrisce molto velocemente un'altra presa di braccio in spalla, in grazia della quale il Raicevich vola, cade in «ponte», si rovescia e, contrapassando un tentativo di cintura, ripiglia il sopravvento. I primi dieci minuti trascorrono senza risultato, e i lottatori gli accordano un minuto di riposo. Durante la seconda ripresa, alla eccezionale agilità e tecnicità, accompagnata sempre da una forza sempre bene impiegata e studiata, il russo oppone, oltrechè la sua forza straordinaria, anche la sua mole. Dopo otto minuti del secondo assalto, il Raicevich viene accidentalmente colpito al basso ventre, in seguito a che è obbligato a ritirarsi un istante. Ripreso l'assalto, questo continua accanito e movimentato. Il russo usa il più possibile della sua mole per atterrare l'avversario ma quando questo pare si trovi nel momento di maggior pericolo, una contrisposta, un «ponte» quasi inverosimile lo mettono in salvo, e contrapassando a sua volta l'avversario, lo mette in serio pericolo. Ieri sera si è veduto che mentre il triestino, usando una difesa attiva e tanto più pericolosa, riusciva sempre ad avere la superiorità. Si è veduto il russo non essere capace di sollevare da terra in nessuna maniera il triestino; si vide invece questo portare a spasso in cintura davanti la bella mole del russo. Si vide il Raicevich sollevare da terra con una cintura a «rebours» il russo, portarlo a spasso pel palcoscenico e quindi metterlo a terra. Dopo 46 minuti di lotta interessantissima, emozionante, durante la quale si potè vedere a cosa possa servire una forza di resistenza non comune accoppiata ad una sicurezza eccezionale di sè stesso, si potè vedere il russo stretto in una cintura davanti come in un cerchio di ferro, sollevarlo e portarlo sul tappeto, e lì sopra, dopo circa due minuti di difesa energicissima, inchiodare - è la vera parola - le spalle del russo a terra.

Un uragano infinito di applausi, di evviva obbligò il Raicevich a presentarsi infinite volte alla ribalta.

Stasera lotteranno le seguenti coppie: Charles Poiret contro Fort. Bassi, Gerardy contro Paul Roubais, Noel le Gaulois contro Leonard Reiber, Massimiliano Raicevich contro Chorela, Aug. Gerkmann contro Randolf, Mich. Hitzler contro Van Rothem.

Con stasera incominceranno le «poules» per la decisiva.

I cavallerizzi alla Fenice. Domani sera al teatro Fenice il circo equestre Guillaume inaugurerà la serie delle sue rappresentazioni, presentando parecchi numeri d'attrazione.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Ore 8. Rappresentazione popolare. *Mefistofele*, in 4 atti, prologo ed epilogo di Arrigo Boito.

ROSSETTI. Ore 8.15. Torneo di lotta e spettacolo di varietà.

FILODRAMMATICO. Compagnia tedesca di operette. Ore 8.15. *La vedova allegra*, in 3 atti del maestro Lehar. (Nuova).

MARINA E NAVIGAZIONE.

Sinistri marittimi.

Il piroscafo a.-u. «Gradac», proveniente da Sulinà, e il piroscafo germanico «Nassovia», diretto a Buenos Ayres, vennero a collisione lungo la riviera di Anversa. Il secondo dovette ritornare nel porto di Anversa, perchè parecchio danneggiato. Anche il «Gradac» riportò danni e fa acqua.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Africa» da Durban, scali e Brindisi con 23 pass., «Achille» da Fiume, «Bosnia» da Metcovich, «Medea» da Fiume; i pir. a.-u. «Proteo» da North Shields, «Albania» da Ragusavecchia, «Biocovo» da Metcovich, e il veliero ital. «Giosuè» da Suda e Zante.

Partirono i pir. del Lloyd «Galatea» per Corfù, «Espero» per Venezia, «Bar. Call» per Braila; i pir. ital. «Bari» per Prevesa, «Olga» per Fiume; il pir. inglese «Flavian» per Liverpool, e il pir. a.-u. «Daniel Ernö» per Fiume.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Algarve» arrivò il 24 a Fiume; «Indefi-center» partì il 24 da Fiume per Marsiglia e Cette; «Mostar» arrivò il 24 a Venezia; «Zichy» il 22 ad Anversa; «Princ. Cristiana» il 22 a Rotterdam; «Szapary» partì il 25 da Napoli per Marsiglia; «Deak» il 22 da Newport per Fiume; «B. Kemeny» il 22 da Cardiff per Messina; «Atlantico» il 22 da Anversa per Shields; «Baross» il 23 da Rotterdam per Methil; «Szell Kalman» passò Gibilterra il 22 diretto a Trieste.

Lloydiani. «Habsburg» da Giaffa proseguì il 22 per Caifa; «Istria» proseguì il 25 da Suez per Bombay; «Semiramis» proseguì ieri mattina da Brindisi per Trieste, dove arriverà stamane.

26 Febbraio.

Da POLA.

— Lega Nazionale.

Il signor Pio Corva, per non aver potuto intervenire ai funerali dell'amico Gustavo Anzil di Rovigno, elargì a favore della Lega cor. 2.

— Lavori compiuti.

I lavori del molo di Fasana sono portati a termine. L'ingegnere che li dirige comunicò al delegato comunale di Fasana che vi possono approdare i piroscafi dell'Istria-Trieste e gli altri che toccano Fasana.

— Congresso.

L'«Associazione italiana di beneficenza» terrà il suo congresso generale ordinario domenica prossima 3 marzo, nel caffè del Politeama Ciscutti.

— Cose agrarie.

Il locale Consorzio agrario comunica che anche quest'anno verrà tenuto un corso teorico-pratico dell'impianto, potatura e coltura dell'olivo. Il corso verrà tenuto il 6 marzo a Pola, il 7 a Sissano, l'8 a Fasana ed il 9 a Gallesano, dal potatore sig. Cesare Lenzi da Pisa. Nel prossimo marzo, sempre per cura del Consorzio agrario, si darà l'istruzione teorico-pratica dell'innesto, impianto e coltura della vite, come pure si terranno delle conferenze agrarie: nei giorni 11 e 12 marzo a Medolino, 13 e 14 a Lisignano, 15 e 16 a Promontore, 17 e 18 a Pomer, 19 e 20 ad Altura.

— Per i coscritti.

Il Comune avvisa che la leva militare si terrà dall'8 al 13 aprile p. v., nell'edificio del Mercato centrale, a pianoterra. L'8 aprile si presenteranno i coscritti forestieri dimoranti nel Comune locale di Pola; il 9 i coscritti della classe 1886 pertinenti al Comune locale di Pola; il 10 aprile i coscritti delle classi 1885 e 1884 pertinenti al Comune locale di Pola; l'11 aprile i coscritti pertinenti al Comune locale di Dignano; il 12 aprile i coscritti pertinenti ai Comuni locali di Barbana e Sanvincenti; il 13 aprile i coscritti pertinenti ai Comuni locali di Canfanaro e Valle. La leva militare incomincierà in detti giorni alle 8.30 ant.

— Monte di Pietà.

La direzione del civico Monte di pietà invita i proprietari delle cedole dei pegni depositati nel gennaio 1906 a fare il dispegno od il reimpegno dei medesimi, poichè in difetto verranno venduti all'asta come vuole lo statuto. L'asta dei pegni scaduti nel dicembre u. s. sarà tenuta sabato 9 marzo p. v., alle 3 pom., nel solito locale del Mercato centrale.

— Una coltellata.

All'ospedale provinciale fu accolto il giovane diciannovenne Nic. Goldini, da Cittanova, abitante a Monticchio, con una grave ferita di coltello alla gamba destra. Nell'osteria di Tomaso Sgomba a Monticchio, s'era accesa ieri notte una disputa tra il fratello del Goldini, Antonio, e certo Matteo Pauro della stessa borgata. L'oste fece uscire tutti, e sulla via il Pauro se la prese col Nicolò Goldini che aveva preso le parti del proprio fratello, ed estratto un coltello dalla tasca gl'inferse una profonda ferita al polpaccio destro. Al fratello Giovanni Pauro, che lo aveva disarmato, il feritore gridò che aveva ancora altri nove coltelli a disposizione. Il Pauro fu arrestato dalla gendarmeria. Il Nicolò Goldini si trova nella terza divisione dell'ospedale.

— Alienazione mentale.

Stamane furono accolti all'ospedale provinciale, nelle sale d'osservazione, il marittimo Francesco Zorovich fu Giovanni-Biagio, di 31 anni, da Neresine, e l'agricoltore Natale Sfecich fu Giovanni, di 28 anni, pure da Neresine. Erano giunti col piroscafo proveniente da Lussinpiccolo, scortati da una guardia di Ossero.

Da CAPODISTRIA.

— In onore di Goldoni.

Il nome popolare del grande commediografo trasse in folla i cittadini all'omaggio modesto, che iersera gli tributava la Scuola del popolo, e che per larga partecipazione, come per la competenza dell'oratore assunse da sè il carattere di condegna commemorazione. Ricordata la gloriosa ricorrenza celebrata da tutta la nazione, l'egregio prof. Osti, con elegante parola, tratteggiò nelle condizioni dell'epoca e nella commedia dell'arte la figura bonaria e gioviale del poeta veneziano, ne riassunse la vita avventurosa, ne sviscerò le lotte ed i trionfi nella sapiente riforma del teatro nazionale. E del padre della commedia italiana, tuttora viva, fresca e gioconda per la festevole semplicità di mezzi e per l'onestà serena del fine, il docente esaltò l'arte immortale e con la nota apostrofe del Carducci ne salutò l'infinita bontà dell'animo. Alla chiusa della lezione risuonarono generali gli applausi, che accolsero il prof. Osti al suo presentarsi al podio.

Da GRADISCA.

— Nuova Società.

La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gl istatuti della neo-erigenda Società «Unione Libertas», di Gradisca.

Da GORIZIA.

— Unione ginnastica.

Stasera si tenne l'adunanza generale dell'Unione ginnastica goriziana sotto la presidenza del sig. Giorgio Bombig. Furono approvati consuntivo e preventivo, e fu fatta un'esatta relazione dell'attività dell'anno. Alle eventuali fu proposto ed approvato di spedire un dispaccio di plauso all'avv. Mrach a Trieste in occasione della costituzione della consorella «Associazione ginnastica». La nuova direzione riuscì composta dei signori: Giorgio Bombig, Giuseppe Brumati, Giuseppe de Furlani, Antonio Orzan, Carlo Felice Favetti, Oreste Persa, Ruggero de Milost, Giuseppe Peteani e Francesco Pinausig; revisori Eugenio Gallo, Alfonso Deperis e Dante Conforto.

— Gabinetto di lettura.

Il Gabinetto di lettura terrà la sua adunanza generale ordinaria la sera del 4 marzo p. v.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 28 febbraio:

Preziosi della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **107.000** al N. **108.700**.

INCASTRO.

Se dentro a quello che caldo ti dà
Taluno porre un pronome saprà,
Metal pieghevole tosto otterrà.

Spiegazione del giuoco precedente:
ERO. ERONE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Febbraio. - (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 682.25, Staatsbahn 684.25, Alpine 620.50, Lotti turchi 178.50. - La Borsa di Berlino chiude calmo. Credit 214.50 (214.60), Disconto 184.25 (184.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.05), Rendita —.— (102.95), Meridionali —.— (778.—), Mediterranee —.— (456.50), Parigi apertura dell'Italiana 103.— poi sino 103.15, Chiusa francese 95.67 (95.70), Italiana 103.15 (102.95), Spagnuola 95.12 (95.05), Banche Ottomane 692.— (689.—) Rio Tinto 25.39 (26.37) Lotti turchi 153.— (153.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.50 a 101.75, Azioni Credit 681.— a 683.—.

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.12, Londra 241.— a 241.60, Francia 95.30 a 95.60 Italia 95.35 a 95.65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.45 a 117.75, Banconote germaniche 117.45 a 117.75, Rend. austr. carta 99.— a 99.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.15 a 95.45, Credit 681.50 a 683.50, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 683.75 a 684.75, Lombarde 161.75 a 163.75, Lotti turchi 174.— a 175.50.

Parigi 26, Chiusa. Rendita francese 3% 95.67, Rendita ital. 4% 103.15, Rendita Spagnuola esterna 95.12, Azioni Banca ottomana 692.—.

Parigi 26, Chiusa. Ferrate austr. 730.— Lombarde 168.—, Rendita Turca unif. 96.90, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.85, Rend. ungh. in oro 4% 95.75, Länderbank 614.—, Lotti Turchi 153.—, Banca di Parigi 15.37, Meridionali ital. 774.—, Azioni Rio Tinto 25.39.

Londra 26. (Cambi Chiusa). Consolid. 86 7/8, Lombardi 6 3/4, Argento 32—, Rend. Spagnuola 94—, italiana 101 1/4, Cambio su Vienna 24.44. Sconto di piazza 4 7/8.

Francoforte 26. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 214.50. Ferrate dello Stato 146.10, Lombarde 30.80.

Caffè. *Amburgo.* 26. Chiusa). Santos good average per marzo 31,25, per maggio 32.—, per settembre 32.75, per dicembre 33.25.

Amburgo 26. Rio ordinario loco 33—34, reale loco 35—37, buono loco 38—39. staz.o

Havre 26, (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.25, maggio 39.25.

Nuova York. 26. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato, sino 6 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 26. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 70000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 5 77/100, Febbr.-Marzo 5 69/100 Marzo-Aprile 5 67/100, Apr.-Maggio 5 66/100, Maggio-Giugno 5 65/100, Giugno-Luglio 5 64/100, Luglio-Agosto 5 62/100, Agosto-Settembre 5 58/100, Settembre-Ottobre 5 56/100. Ottobre-Novembre 5 53/100.

Petrolio. *Anversa* 26. Loco 20.50. staz.o

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 80.50, per marzo 72.—, marzo-aprile 70.50, maggio-agosto 64.75. app. staz.o

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 17.75, per per marzo 17.75, per marzo-giugno 17.75, per maggio-agosto 17,75. calma

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 23.10, per marzo 23.40, per marzo-giugno 23.40, per maggio-agosto 23.35. staz.o

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.70, per marzo 29.80, marzo-giugno 30.05, maggio-agosto 30.30. calma

Spirito. *Parigi* 26. Per mese corrente 40.60, per marzo 40.50, maggio-agosto 42.25, settembre-dicembre 38.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 26. Greggio 88° uso nuovo 23.—23.25 calmo, bianco per mese corr. 25 5/8, per marzo 25 3/4, per maggio-agosto 26 5/8, ottobre-dicembre 26 7/8. Raffinato 55.50 a 56.—. fiacco

Amburgo 26. (Chiusa). Per febbraio 18.05, marzo 18.—, aprile 18,10, maggio 18.25, giugno 18.35, luglio 18.50. calmo

Londra 26. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 15/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 26 febbraio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Moncenisio	26	Scaricazione
1a	Kassa	26	»
1b	Arpad	27	»
3	E. F. Ferdinand	7	»
6	Cleopatra	28	Caricazione
8	Windsor	28	Scaricazione
12a	Dalmatia	28	»
12b	Olga	27	»
13a	Iniziativa	27	»
13b	Gemelli	27	Caricazione
14	Nippon	8	Scaricazione
17	Cypria	27	»
21	Aristea	2	»
22	Hermine	3	»
23	Pergamon	27	»
24	Gothic	28	»
25	Maria B.	26	»
Molo I	Amphitrite	27	Caricazione
» II	Scaramangà	1	»
Molo IV	Filippo Artelli	2	»
» IV	Bark Cont. Hilda	2	»
» 0			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

All'illustre chirurgo **Dr. de Dolcetti** il cui nome vola al disopra di ogni elogio, non della mia povera lode porgo un tributo, sibbene manifesto pubblicamente, in nome dell'umanità, la mia ammirata riconoscenza per la brillante operazione con la quale ha salvata la mia adorata bambina.

Azioni sentite al valente chirurgo **Dr. d'Este,** che con la valida di lui assistenza lo coadiuvò.

Rendo pure grazie riconoscenti al chiarissimo **Dr. Comisso,** per le sapienti, amorose susseguenti cure.

Eugenio M.o Stinco.

La sottoscritta prega di pagare i biglietti d'ingresso pel **Veglione della Croce Rossa**, gentilmente trattenuti, soltanto ai servi di piazza del Consorzio triestino (mostre rosse) muniti dei fogli d'incasso, col timbro dell'Associazione.

LA DIREZIONE
dell'Associazione provinciale della Croce Rossa per Trieste e l'Istria.

Trieste, 26 Febbraio 1907.

Essendo stata onorevolmente composta la vertenza insorta col Comune di Buie, la sottoscritta dichiara che nulla osta al coprimento del posto di medico comunale ora vacante presso il detto Comune.

Valle, 25 febbraio 1907.

Libera Associazione dei Medici dell'Istria
Dott. Franzutti
Presidente

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. N. FERTILIO
SPECIALISTA
per mali di naso, gola e orecchi
ha ripreso la sua attività
(Piazza Goldoni) via Silvio Pellico N. 1

Dott. H. DOLENC
MEDICO-DENTISTA
Via Ponterosso 5, II p.
Riceve 9-12 ant., 2-6 pom.

Dott. MASS. BRILLANT
Medico-Chirur o-DENTISTA
Via S. Antonio 9, piano II
DENTI ARTIFICIALI

PRIMARIA DROGHERIA DI TRIESTE
cerca abile Direttore
possibilmente con cauzione e referenze ottime. - Offerte al „Piccolo" snb: **„Droghiere 1000".**

Croazia, Dalmazia, Bosnia ed Erzegovina.
Viaggiatore intelligente, di bella presenza, sulla trentina, conosca perfettamente il croato, viaggia due volte all'anno le suddette provincie, è molto favorevolmente conosciuto dalla clientela, **cerca**, per occuparsi durante i suoi viaggi, alcune
RAPPRESENTANZE
di primarie ditte, verso provvigione. Offerte sub »R. P. 30« inviare Vienna I, Hauptpostrestante

GORIZIA
Hôtel Südbahn
(Hôtel alla Meridionale).
Casa di I ordine, illuminazione elettrica, massimo comfort, parco appartenente all'Hôtel, situato in posizione sanissima, senza polvere, adatto per convalescenti.
Prezzi miti.
Federico Hack, proprietario.

Trovasi dappertutto
Sarg's **Kalodont**
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

GIORGIO HUTTER, via Caserma 19
vende il
Burro da tè genuino
dello Stabilimento di Sconto di Bruna

VENDESI TRATTORIA
bene avviata,
in splendida posizione
CONSUMO ANNUO
600 ettolitri birra e 200 ett. vino.
Indirizzo al „Piccolo."

LA DITTA
EMILIO SEGRÈ
ha aperto un
NUOVO DEPOSITO
Legnami di Carintia
in via Antonio Caccia 17
(ex androna del Moro)
Prezzi di concorrenza

Nella autorizzata
Scuola per l'esame del Volontariato militare
diretta dal prof. ginnasiale **RICC. MICKS**
(fondata nel 1898)
Trieste - Via delle Poste 10
sono in attività i corsi preparatori che permettono di dare tale esame al 20 febbraio, rispettivamente **20 Giugno** oppure **20 settembre** d'ogni anno.

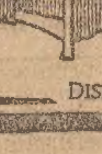
Berlitz School of Languages
ISTITUTO LINGUISTICO PER ADULTI
Via S. Nicolò 33, III, Palazzo Treves
NUOVE CLASSI
Inglese per signorine principianti — Martedì-Venerdì 11-12 (I. Lez. 5 Marzo ore 11)
„ „ signori „ — Mercoledì-Sabbato 8-9 sera (I. Lez. 6 Marzo ore 8)
Francese „ signorine „ — Lunedì-Giovedì 11-12 (I. Lez. 7 Marzo ore 11)
„ „ signori „ — Mercoledì-Sabbato 9-10 sera (I. Lez. 6 Marzo ore 9 sera)
Tedesco „ signorine „ — Lunedì-Giovedì 4-5 (I. Lez. 7 Marzo ore 4)
„ „ signori „ — Mercoledì-Sabbato 8-9 sera (I. Lez. 6 Marzo ore 8)
Italiano „ „ „ — Mercoledì-Sabbato 8-9 sera (I. Lez. 6 Marzo ore 8)
N. 25 lezioni Cor. 25.- anticipate
Lezioni private a qualunque ora del giorno.
LA DIREZIONE

NELLA SCUOLA PREPARATORIA
all'esame del
VOLONTARIATO MILITARE D'UN ANNO
Trieste, Corso N. 47, III p.
diretta dal **Prof. Francesco Postet** trovasi ora in attività il **corso generale** e si apre col 1. marzo il **corso estivo** per quei giovani che intendono dar l'esame nel settembre a. c. - **Tutti gli alunni di questa scuola sostennero anche recentemente l'esame con ottimo risultato.** Lingue d'istruzione: **italiana e tedesca.** Informazioni dà il direttore tutti i giorni feriali dalle 10—12 e dalle 5—8.

Agricoltori, usate con gli altri concimi chimici il
NITRATO DI SODA

SALONE IRIS - CINEMATOGRAFO
Via Fontanone - Cavana 7
Oggi Mercoledì 27 corrente, dalle ore 3 alle 11
RAPPRESENTAZIONE DI BENEFICENZA
con programma speciale
il cui netto ricavo andrà a beneficio delle famiglie colpite dal disastro del piroscafo „Imperatrix".
La Direzione

Pianoforti Pianini Armoniums
Rappresentante della rinomata Fabbrica Bösendorfer
LUIGI ZANNONI
TRIESTE - Piazza San Giacomo 2 (Corso)

Dilettanti  *Fotografi*
Fate i vostri acquisti unicamente presso la
PHOTO MATERIALS C° - Via Ponterosso 6

Velma
CHOCOLAT POUR CROQUER
SANS RIVAL
SUCHARD INVENTEUR ET SEUL FABRICANT

5000 Lire di premi in contanti
paga la **Società „La Luminosa"** agli esecutori delle migliori fotografie eseguite colle sue lastre.
Rivolgersi al sig. **Vittorio Polli, Corso 2 Trieste,** e sig. **Giuseppe Bertoldi, Trento**

Solidità ed eleganza
DUE COSE INDISPENSABILI per l'acquisto di
MOBILI
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari
PREZZI DI CONCORRENZA

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta. 50 soldi alla bottiglia.
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni
Drogherie GIOV. CILLIA, Via Poste Nuove e ORLANDO CILLIA, Via Belvedere N. 28 e 50

Macchine da scrivere
di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina
senza spesa sensibile.
Chiedete il nostro diffuso prospetto N.604 S. gratis e franco.
BIAL & FREUND, Vienna XIII/1.

Io Anna Csillag
sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli - Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza senza incanutire neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto **fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.**
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono di indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo; Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4**
Prezzo di una boccetta **Cor. 1.40.** Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco zolo e imballaggio.

†

FRANCESCO FRANK

i. r. pensionato e prof. d'orchestra

spirava questa mane placidamente.

La consorte ANNA, i figli FRANCESCO, ERMENEGILDA, MARIA e AMALIA mar. DE FILIPPI nonchè il figliastro MASSIMILIANO TINSKY e la nuora FERNANDA addoloratissimi, partecipano tanta perdita agli altri parenti ed agli amici.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Giovedì 28 corr., alle ore 10.30 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 44 di via Giuseppe Gatteri.

TRIESTE, 26 Febbraio 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Francesco Nessmann

Impiegato alla Cassa di risparmio triestina

spirava oggi confortato della S. Religione.

L'addoloratissima consorte MARIA e la figlia MARIA partecipano tanta sciagura ai parenti, agli amici e ai conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Mercoledì 27 corr., alle ore 3.30 pom., dalla Cappella del civici Ospedale direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 26 Febbraio 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI garzone stiratrici. Indirizzo al Piccolo. 1192

CERCASI garzona sarta uomo con paga. Pozzo bianco 12, I. 1260

CERCANSI conduttori trattoria-osteria anche con piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 1272

CERCASI brava domestica per signora sola. Indirizzo Piccolo. 1277

CERCO prontamente una brava cuoca. Piazza Ponterosso 1, I. 8445

CERCASI **brava domestica media età che sappia cucinare, posto duraturo, buon onorario, buon costo, per famiglia distinta di provincia. — Offerte con attestati di servizio, Retti, Gimino (Istria)** 80[illegible]0

CERCASI ragazzo 14-16 anni che conosca le vie della città, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCASI signorina per scrittoio, conoscente lingua italiana, tenitura libri ed avente nozioni lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 1367

CERCANSI mezza lavorante sarta donna e garzona. Presentarsi 2-5. Indirizzo Piccolo. 1472

CERCANSI sarte apprendiste senza andare in giro. Indirizzo al Piccolo. 1469

CERCASI ragazza stabile, pratica lavori commissione. Via S. Giacomo 7 (Corso). 1458

CERCASI ragazzo con paga per pittore, buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 1462

CERCASI capace lavorante meccanico biciclette. Indirizzo Piccolo. 1461

CERCANSI «mistra» capace, e garzona. Calzoleria Madriz, via S. Caterina 6. 8545

CERCASI **domestica per due persone, mensili cor. 24. Indirizzo al Piccolo.** 1466

CERCASI brava sarta a giornata. Offerte con referenze sub «Sarta» al Piccolo. 1403

CERCASI ragazza per tutti lavori domestici, che sappia anche cucinare. Rivolgersi villa Klink, Vicolo delle Ville.

CERCASI servetta. Via Massimo D'Azeglio N. 28, II. 1390

CERCASI persona pratica ramo marittimo, corrispondenza italiana, inglese, possibilmente francese, stipendio da convenirsi secondo merito; dirigersi Valdirivo 26. 8500

CERCASI prontamente ragazza sarta che sappia lavori commissione e fino. Indirizzo Piccolo. 1369

CERCASI prestaservizi alcune ore giorno. Via Chiozza 42, pianoterra. 1372

CERCASI ragazza con attestati, per magazzino. Sivitz, via Nicolò Machiavelli 30. 8508

CERCASI ragazza italiana per piccola famiglia Klagenfurt Carinzia. Indirizzo Piccolo. 1377

CERCANSI garzona e lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 1384

CERCANSI prontamente garzone modiste con paga. Barriera vecchia 29, primo. 8502

CERCASI ragazzo praticante per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 1408

CERCASI servetta 15-17 anni. Via Rossetti N. 683, III. 1358

CERCANSI mezze lavoranti sarte da donna. Via Canova 21, p. 8. 1424

CERCANSI brave macchiniste, lavoranti a mano e garzone bianco. Indirizzo Piccolo. 1394

CERCASI donna servizio alcune ore al giorno. Torre Bianca 43, p. I sinistra. 1428

CERCASI lavorante calzolaio. Via Torrente N. 31. 1426

CERCASI prontamente mezzo facchino. Via Farneto 17, tappezziere. 8526

CERCASI garzona sarta da uomo principiante. Indirizzo al Piccolo. 1480

CERCASI ragazzo con paga negozio manifatture De Franceschi, Piazza Goldoni. 1493

CERCASI prontamente mezza lavorante modista, che conosca la lingua tedesca. Offerte al Piccolo sub «Italiana-tedesca». 8580

CERCASI garzona sarta uomo con paga. Indirizzo al Piccolo. 1484

CERCASI prontamente brava domestica per tutti lavori casalinghi. Artisti 3, II. 8586

CERCASI mezzo facchino. Rivolgersi pistoria Lampich, via Cavana. 9846

CERCASI brava domestica. Via Franca N. 5. 9847

CERCASI prontamente brava, pulita domestica. Giulia 14, IV, porta 22. 9850

CERCASI abile lavorante sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 9855

CERCASI prontamente pulita donna servizio. Giulia 14, IV, porta 21. 9849

CERCASI per primo marzo abile parrucchiera per pettinare signora alle 8 mattina. Presentarsi dalle 10-12 mer. Indirizzo al Piccolo. 1500

CERCASI domestica capace. Via della Galleria 6, p. II. 1492

CERCANSI apprendista, mezzo lavorante e lavorante argentieri. Via Farneto 17. 1495

CERCASI prontamente ragazza per servizi. Indirizzo Piccolo. 1479

CERCASI mezza lavorante gilettante. San Nicolò N. 32, IV. 8582

CERCASI prestaservizi due volte al giorno. Squero Nuovo 13, terzo. 8520

CERCASI bambinaia friulana dalle 1 alle 4½ pom. Indirizzo Piccolo. 1416

CERCASI bravo lavorante calzolaio che si adatti alle riparature. Calzoleria Sanfilippo, Acquedotto. 8519

CERCASI prontamente mezza cameriera per le ore della mattina. Indirizzo al Piccolo. 1440

CERCASI cuoca semplice con attestati, libretto; presentarsi antimeriggio. Indirizzo Piccolo. 1440

CERCASI prestaservizi dalle 7½ ant. alle 5 pom. Via Caserma 8, I. 8532

CERCASI portinaio per casa via Crosada. Rivolgersi via Ireneo 4, porta 5. 1436

CERCASI prontamente pratica venditrice per cartoleria, chincaglie. Piazza Piccola 1. 1509

CERCASI prestaservizi mattina e dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 1477

SARTA bravissima, buon taglio, buon gusto, cercasi per famiglia. Soltanto abilissima presentarsi Rossini 28, III. 8562

DROGHERIA cerca ragazzo. Indirizzo Piccolo. 1373

CUOCA finissima cercasi. Inutile presentarsi non possedendo buonissimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 1507

GIOVANE fattorino per negozio fino cercasi. Conoscenza ramo manifatture e lingue italiana e tedesca. Offerte sub «Lavoratore» al Piccolo. 1508

SIGNORE **solo cerca prontamente domestica italiana, sana, onesta, capace, per affidarle direzione, disbrigo tutti lavori casa. Buon salario. Indirizzo Piccolo.** 1435

MEZZO facchino preferenza se pratico laboratorio falegname cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1404

UN ragazzo 3 cor. mensili per portare pranzo città cercasi. Indirizzo Piccolo. 1423

CUOCA dai 40 ai 50 anni cercasi. Indirizzo Piccolo. 1423

CONIUGI senza prole cercano donna servizio per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 1387

RAGAZZO con paga per negozio chincaglie cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1347

RAGAZZA con buoni attestati, che sappia bene cucinare cercasi da coniugi soli. Presentarsi via Paduina 9, II piano, sinistra. 8434

INGLESE **nativo di Londra, condizione sociale indifferente, cercasi. Offerte «London» Piccolo** 8470

GIOVANE intelligente, pratico ramo legnami, trova pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 9840

BANDAI lavoranti ed apprendisti cercansi. Via Ponziana 628. 8577

TEDESCA colta giovane cercasi prontamente 2 bambine giornalmente 3-8. Istruzione lavoro, passeggio. Offerte soltanto con referenze, pretese sub «Colta» al Piccolo. 9856

PICCOLA famiglia cerca brava, pulita prestaservizi 2 volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 9854

SIGNORE solo cerca ragazza italiana tutti lavori, anche cucinare, buon salario. Agenzia Becher, via Caserma 16. 1411

MODISTA assume ragazzine paganti cor. 6 mensili. Barriera 29, primo. 8503

PRIMARIA **ditta cerca signorina con perfetta conoscenza stenografia tedesca. Indirizzo Piccolo.** 1429

NELL'ISTRIA, Dalmazia, Fiume, Croazia, Tirolo, Trentino, Goriziano, Italia, ecc., (anche piccole città) cercansi rappresentanti stabili con paga fissa da 100 mensili in più, forte provvigione per acquisizione, acquisto, incasso crediti, conti, cambiali, ecc.; antecipazioni, prestiti, sconti, sovvenzioni sopra suddetti, ecc. Ufficio commerciale Trieste, via Barriera 33. 8578

PICCOLA famiglia cerca servetta corone 14 mensili. Foscolo 44, terzo. 8550

PORTINAIO calzolaio senza prole cercasi prontamente. Via S. Michele 26. 8549

PIAZZISTA per articolo di facile smercio a privati cercasi verso buona provvigione. Indirizzo Piccolo. 1385

PRESTASERVIZI cercasi per mattina e dopopranzo. Giorgio Galatti 6, III, porta 6. 1356

PRIMARIA **ditta cerca giovane impiegato tedesco con perfetta conoscenza stenografia. - Indirizzo Piccolo.** 1430

PRONTAMENTE cercasi mezza lavorante sarta in commissione. Massimo Azeglio 24, pianoterra. 1410

PRONTAMENTE cercasi distinta signorina tedesca capace di cucito, per attendere bambina di quattro anni durante il pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 1440

RAGAZZO un poco pratico per drogheria cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1379

BRAVA cameriera cercata famiglia distinta. Paga 24 corone. In casa 9-11, 3-5. Indirizzo Piccolo. 1471

DOMESTICA cercasi per distinta famiglia. Indispensabili ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 1366

SIGNORINA di bella presenza cerca posto presso persona sola come donna chiavi, anche per fuori. Offerte Piccolo «Herzliches-glück». 8457

PRATICO corrispondente tedesco, inglese, conosce italiano, dattilografo, stenografo, offresi. Offerte Piccolo «Accademico». 1511

SIGNORINA principiante, di buona famiglia, cerca posto scrittoio; conosce lingue italiana, tedesca e slava. Indirizzo Piccolo. 1321

SIGNORINA diciottenne, bella presenza, elegante, cerca posto quale venditrice. Offerte Piccolo: «Venditrice». 8437

BAMBINAIA offresi ottimi attestati, età 29 anni. Indirizzo al Piccolo. 9848

SARTA signora abilissima offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 1494

SIGNORINA conosce italiano, francese cerca impiego letterario oppure commerciale. Offerte «Labor» Piccolo. 8572

SIGNORINA con ottime referenze cerca posto quale bonne od altra occupazione decorosa in famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1375

CAPO muratore capace qualsiasi costruzione, buoni attestati, miti pretese, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 1467

1½% qualunque amministrazione stabili assume provetto amministratore, ottime referenze. Offerte Piccolo «1½%». 8556

GIOVANOTTO forte diciassettenne, parla, scrive italiano, tedesco, tutti lavori offresi. Scrivere «Nando» Piccolo. 1053

OFFRONSI portinai marito e moglie senza figli. Indirizzo al Piccolo. 1421

BAMBINAIA bravissima offresi. Stata cinque volte balia, praticissima bambini, friulana, modesta. Ora trovasi Bellosguardo 16. Mensili corone 24. 1465

[illegible] EDUCAZIONE

CERCASI bravo ripetitore latino per ragazzo ginnasio tedesco. Offerte Piccolo «Energico». 1346

CERCASI maestro oppure maestra spagnuola. Offerte al Piccolo sub «Cervantes». 1406

CERCASI signorina tedesca istruire due ragazzi quattro pomeriggi settimanali. Fontana 22, I. 1427

DOPOSCUOLA per ragazzi scuole popolari, medie inferiori, e preparazione qualsiasi classe (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4. 1354

CERNE' (Cassa risparmio 2). Lingue tedesca, italiana, tenitura libri, corrispondenza commerciale, corripetizioni scolastiche corone otto mensili. 9845

FRANCESE. Insegnamento con metodo nuovo, celerissimo, 12-18 corone mensili. Sub «Avantageux» Piccolo. 1443

SIGNORINA colta darebbe lezioni pianoforte, istruzione, conversazione francese, italiano. Offerte «Paziente» Piccolo. 8510

GIARDINO infantile tedesco bambini 3-7 anni. Via Fontana 14. 1485

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno e taglio e confezione di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 7. 874

ADULTI. Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 1058

BAMBINI. Mercoledì, sabato ore 4 istruzione danza. Chiozza 7. 1058

AFFITTANZE

CAMERA, cucina cercansi Scorcola. Offerte sub «Quartierino» al Piccolo. 4806

CERCANSI prontamente due stanze, camerino e cucina. Offerte Piccolo «Rosa». 8484

CERCASI quartiere 3-4 stanze, giardino. Offerte Piccolo sub «Quartiere». 8546

AVVOCATO cerca per Agsto tre stanze uso studio, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 1438

STANZETTA semplice soleggiata, sulla via, con costo, cercasi prontamente. Offerte con prezzo Piccolo sub «Giovane». 8529

CERCASI camera ammobiliata, ingresso libero, prontamente. Offerte al Piccolo «Libero». 8566

CERCASI pel 1. Maggio quartiere 2 stanze, cucina, acqua, per 3 signore senza bambini, possibilmente centro, secondo piano. Offerte sub «Maggio» posta restante Barcola. 8521

CERCANSI prontamente eventualmente più tardi camera, cucina, oppure camera, camerino, cucina con acqua. Offerte Piccolo «Coniugi». 8581

CAMERETTA ammobiliata cercano 2 signorine vicinanza Istituto. Offerte Piccolo «1234». 1447

CERCASI stanza ammobiliata, possibilmente presso signora sola, per giovane viaggiatore. Ingresso libero. Offerte con prezzo al Piccolo «Viaggiatore». 5167

CERCANSI due stanze piccole, vuote, oppure una grande, per signore con due figli di 9 e 10 anni; desiderasi anche costo completo. Preferiscesi presso famiglia tedesca e in posizione centrica. Offerte inviare al Piccolo sub «Sofort». 1353

AFFITTANSI quartieri due, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas; rivolgersi Navali 24. 79

AFFITTASI bella stanza ammobiliata per due signori. Rivolgersi via Caserma N. 17, pistoria. 1490

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, vista sul mare, riva Pescatori. Indirizzo al Piccolo. 1486

AFFITTASI stanza vuota. Petrarca N. 3, III piano. 1478

AFFITTASI quartiere 3 camere, cucina, giardino, acqua, gas, per Agosto. Via Giulia 70. 8541

AFFITTASI camera vuota ingresso libero. Madonnina 8, p. III destra. 1454

AFFITTANSI PRONTAMENTE O AGOSTO 2 stanze vuote ingresso libero, soleggiate, gas e stufa, adatte uso scrittoio, centro, cor. 45 mensili. Indirizzo Piccolo. 1457

AFFITTASI camera ammobiliata cor. 12. Via Guerrazzi 15, III destra. 8543

AFFITTASI stanza ammobiliata con uno, due letti, volendo costo. Belvedere 10, II sinistra. 8542

AFFITTASI stanza ammobiliata fiorini 8. Piazza San Francesco 1, I, scala interna. 8544

AFFITTASI una bellissima stanza con due letti, ad onesti operai. Via del Bosco 14, V sinistra. 8365

AFFITTASI camerino con letto. Massimo Azeglio 3, porta 24. 1433

AFFITTASI stanza nuovo ammobiliata, casa nuova, piano I, comfort moderno. Indirizzo al Piccolo. 1434

AFFITTASI stanza ammobiliata elegante, ingresso libero, distinta famiglia. Lazzaretto vecchio 5, porta 12. 1425

AFFITTANSI per Agosto due quartieri. Via Boschetto 2. Rivolgersi portinaio. 8536

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, davanti, chiara. Bachi N. 11, III. 1449

AFFITTASI prontamente cameretta due letti, mensili fiorini 7. Indirizzo Piccolo. 1401

AFFITTANSI due camere uso scrittoio, vicino Tergesteo, 24 Agosto o prima. Indirizzo Piccolo. 1418

AFFITTASI grande camera ammobiliata per uno o due signori. Via Pierluigi da Palestrina 1, III. 1437

AFFITTASI prontamente magazzino buonissima posizione per salumeria. Indirizzo al Piccolo. 1420

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, quasi ingresso libero. Via Toro 11, primo. 8528

AFFITTASI stanza vuota. Alfieri 11, I p. 8511

AFFITTASI prontamente a signora o signorina stanza ammobiliata, sul davanti. Chiozza 54, I sinistra. 8518

AFFITTASI stanza ammobiliata f. 9, costo 28, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 1359

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, con costo, prezzo mite, per 1. Marzo. Maiolica 3, porta 15. 8505

AFFITTANSI due buoni letti. Madonnina 33, I. 1374

AFFITTASI primo Marzo stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Rossetti 16, porta 10. 1378

AFFITTANSI agosto quartieri due, tre stanze, accessori, comfort, pigione conveniente. Belvedere 32; visitare di mattina. 942

AFFITTASI stanza ammobiliata volendo costo. Via Geppa. Indirizzo al Piccolo. 1301

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Boschetto 11, III. 8391

AFFITTANSI **3 stanze, ingresso libero, uso scrittoio od altro, ammobiliate o vuote. Via Fontanone 2, II.** 8354

AFFITTASI camera ammobiliata per una o due persone. Indirizzo al Piccolo. 1453

AFFITTASI prontamente camerino chiaro ad un uomo. Via Nuova 22, IV. 1388

AFFITTANSI prontamente camera, cucina, camera con focolaio. Indirizzo Piccolo. 1382

AFFITTASI una camera con uso di cucina. Via del Bosco 10, III. 8522

AFFITTASI, 7 fiorini mensili, bellissima stanza ammobiliata. Via Piccolomini 15, pepiano. 8548

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata, gas, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 8552

AFFITTANSI una, due stanze ammobiliate, massimo comfort, eventualmente costo. Farneto 3, primo, scaletta sinistra. 1468

AFFITTASI camera elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Tiziano 9, porta 17. 8561

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina. Cattedrale 12, pianoterra. Rivolgersi Navali 18. 8563

AFFITTASI bellissima camera ingresso libero, a signore solo. Rivolgersi Barriera 35, trattoria. 8564

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Ireneo 5, porta 2. 8540

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo, fiorini 35. Nuova 11, porta 9. 1452

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Belvedere N. 51, I p. 8553

AFFITTASI camera vuota, uso cucina, acqua, fiorini 8. Antonio Canova 9, porta 18. 8570

AFFITTASI stanza vuota con uso cucina. Acquedotto 85, III, sinistra. 1487

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista mare, costo, fiorini 28 mensili. Ruggero Manna 11, porta 13. 1503

AFFITTANSI stanza, salotto, volendo costo. Via S. Caterina uno, primo. 1497

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo. Piazza Borsa 1, III. 9857

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Cavana N. 4, p. III, porta 8. 9852

STANZA elegantemente ammobiliata, con costo, affittasi a signora. Androna S. Giustina N. 6, II piano destra. 8528

DA affittare camerino ammobiliato. Media 21, I. 8515

DA marzo sino 24 agosto affittasi quartiere 4 stanze in campagna. Indirizzo Piccolo. 1412

QUARTIERI di camera e cucina affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1379

QUARTIERINO 3 stanze parchettate, cucina, acqua, gas corone 560. Rivolgersi Maiolica 17, III, destra. 1376

QUARTIERE posizione scelta, soleggiato, affittasi per agosto. Trieste-Office, primaria agenzia affittanze, via S. Giovanni 16. 8551

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Via Nuova 11, III, sinistra. 1415

28 fior. affittasi stanza ammobiliata, costo. Farneto 16, II. 8583

PER scrittoio affittansi diversi locali, primo piano, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 1507

PRONTAMENTE d'affittare oppure maggio 2 camere, cucina, acqua, gas con orto. Indirizzo Piccolo. 1363

CORSO 39, primo piano, destra affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. 1240

1 marzo affittasi bella stanza ammobiliata, quieta, massima nettezza. Farneto 49, porta 23. 1444

SIGNORE cerca compagno di stanza persona civile. Indirizzo Acquedotto 33, IV. 8537

32 fiorini stanza, costo, affitta distinta famiglia. Via Fontana 3, pianoterra. 8513

CAMERETTA grande, chiarissima, ammobiliata affittasi fiorini 6. Cologna 2, IV sinistra. 8527

QUARTIERI elegantissimi appigionansi prontamente e per agosto. Acquedotto 91, 93. 7981

DISTINTA famiglia affitta prontamente stanza bene ammobiliata. Via Ireneo della Croce N. 6, pianoterra. 1316

CEDESI prontamente affittanza magazzino centrica posizione e grande, verso ricompensa. Indirizzo al Piccolo. 1464

VENDO un cinematografo piccolo per famiglia fior. 18. Indirizzo Piccolo. 1422

VILLINO città 4-5 stanze, accessori e giardino cercasi in affittanza. Offerte dettagliate, prezzo sub «Agosto» Piccolo. 1386

DA affittare camera ammobiliata per due persone. Androna del Pane 5, II sinistra. 1441

SUBAFFITTASI quartiere due camere, cucina. Via Donota 5, III. 8503

SIGNORA tedesca affitta bella stanza fiorini 10. Massimo D'Azeglio 1, secondo. 1355

STANZA ingresso libero, eventualmente costo, affitta famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 1460

SPLENDIDO quartiere subaffittasi prontamente 2 camere, camerino, cucina. Chiozza 42, V, dalle 3 alle 5. 1463

PRESSI Meridionale affittasi grande stanza ammobiliata ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1491

QUARTIERE quattro stanze (due da due finestre, due da una) sul passeggio Acquedotto affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 1481

MAGAZZINO a Barcola del club «Hansa» affittasi, prezzo convenientissimo. Informazione presso il custode. 1005

DISTINTA famiglia affitta elegante stanza, massima nettezza, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 1001

DUE stanze ammobiliate elegantemente, con gas o luce elettrica, affittansi presso distinta signora sola. Indirizzo al Piccolo. 1299

STANZA ammobiliata con ingresso libero affittasi prontamente a signore distinto. Barriera N. 9, I piano. 1322

CORSO 2, piano III, affittasi pel 24 Agosto quartiere 7 stanze, delle quali 3 sul Corso. Rivolgersi allo Stabilimento Hartmann, Corso 2. 8432

GRANDE **magazzino affittasi pel 24 agosto. Informazioni presso L. Smolars e Nipote.** 8516

QUARTIERI due e tre stanze, camerino, cucina affittansi agosto Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 1461

DA affittare in territorio magazzino con giardino uso trattoria. Indirizzo al Piccolo. 1488

QUARTIERI d'affittare a Servola. Rivolgersi Caffè nuovo. Servola. 1488

SOLTANTO a distinto signore affittasi stanza di lusso soleggiata, parchetti, gas, stufa, suonerie elettriche, presso distinta piccola famiglia, primo piano, senza vis-à-vis, ingresso separato, pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 1510

SIGNORE impiegato posta che visitò stanza Crociera viene pregato ripassare avendo sbagliato il prezzo. 1476

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Chiozza 36, secondo destra. 1389

SUBAFFITTASI prontamente quartiere signorile 8 stanze, giardino. Indirizzo Piccolo. 1395

STANZA ammobiliata, ingresso libero. Toro 12, IV. 8567

MAGAZZINO **grande, in centrica posizione, fresco, asciutto, subaffittasi col 1 aprile. Indirizzo Piccolo.** 1399

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Commerciale 15, piano III. 8506

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Belvedere 10, primo, porta 5. 1417

30 fiorini stanza due letti, costo. Canova 9, p. 16. 8524

PRONTAMENTE affittasi quartiere quattro stanze, camerino, cucina. Via Farneto 51, terzo piano. 8535

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

MEZZE **botti usate cercansi. Indirizzo al Piccolo.** 1473

DA vendere bicicletta nuovissima, prezzo buonissimo. Belvedere 16, pianoterra. 8504

DA vendere statua Diana, vasi marmo. Piazza Goldoni 12, terzo. 1357

DA vendere diversi vestiti da uomo. Via Acquedotto N. 33, Mosettich. 1393

DA vendere causa partenza fondo in Gretta vicino Scarpa, 84 tese a fior. 18. Indirizzo al Piccolo. 1502

DA vendere camera da letto in rovere chiaro. Lavoratorio mobili via Conti N. 16. 1313

VENDESI cucina popolare causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1191

VENDONSI due letti moderni con suste poco usati, chiffonnier, scrittoio grande uso ufficio, pulto completo. Indirizzo al Piccolo. 1252

VENDESI credenza vetrina per cucina. Via Pondares 7. 1432

VENDESI bellissima vetrina da cucina, nuova. Via Torricelli 12, primo sinistra. 8557

VENDONSI mobili per stanza da letto, moderni, chiffonniers, letti, sgabelli, lavamano due persone, suste, materassi, sedie, riposè, credenza moderna da pranzo, anche singoli pezzi. Chiozza 15, II. 1459

VENDESI scaldatoio bagno a gas ottimo stato; comprasi mappamondo. Indirizzo al Piccolo. 1409

VENDESI o affittasi o consegnasi forno, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 1365

VENDONSI grande canapè usato, mastello di rame. Indirizzo al Piccolo. 1408

VENDESI piccolo negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 1397

VENDONSI diversi vestiti usati da signora. Indirizzo Piccolo. 1361

VENDONSI bluse nuove seta e velluto, sottane nuove, causa lutto. Indirizzo Piccolo. 1370

VENDONSI libri scientifici diverse lingue mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 1371

VENDONSI, causa partenza, bellissima stanza letto, pranzo, suste, quadri. Canova 13, porta 4. 8512

VENDONSI due cani razza danese-Terranova, tre mesi. Casimiro Donadoni 765. Slavich. 219

VENDONSI marche usate, berretto nuovo per ufficiale regio; prezzi miti. Ireneo 3, I, p. 7. 1448

VENDONSI letto, poltrona, vestiti. Esclusi rivenditori. Canova 14, IV p., porta 19. 1442

VENDONSI cavallo, carro chiuso adatto per latteria. Indirizzo al Piccolo. 1309

VENDESI causa partenza macchina Singer cor. 50, quasi nuova. Via Giulia 92, secondo. 1334

VENDESI piano, buona voce, prezzo mite. Corso 11, porta 7. 8583

VENDESI vetturetta automobile buono stato, prova, cor. 1500. Indirizzo al Piccolo. 1496

VENDONSI tre stabili per demolizione centro città. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1483

VENDESI bicicletta buonissima a prezzo vantaggioso. Toro 12, I piano. 8585

VENDONSI due letti moderni, vetrina di cucina nuova, sedie. Tiziano 9, porta 7. 1505

VENDESI canocchiale marina, teatro, buon prezzo. Antonio Caccia 4, I, destra. 1489

VENDONSI preferibilmente en bloc mobili fini usati. Indirizzo Piccolo. 1482

BICICLETTA nuova «Schlave's Monopol» contropedale, torpedo, accessori vendesi fiorini 60. Indirizzo al Piccolo. 1177

BRILLANTI solitari splendidi (d'occasione), orecchini fiorini 115; altri grandi; altri con stupende perle; collier perle; anello vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1439

BICICLETTA buonissima, fusto basso vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1396

CINEMATOGRAFO completo nuovissimo da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1499

TRICICLO uso negozio vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1507

CHIUSURA scrittoio, scansia grande, banco, «senta» vendonsi buon prezzo. Deposito Gatteri 23. 8528

PIANINO estero nero vendesi prontamente. Esclusi rivenditori. Cereria 2, Nemenz. 1402

PIANOFORTE coda corta perfettissimo stato vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1456

PIANINO finissimo tastiera avorio, corde incrociate, fabbrica Berlino, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1470

PIANOFORTE coda voce fortissima per sala, fabbrica viennese, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1470

OCCASIONE vendonsi due bellissimi chiffonniers 2 porte, due letti massicci completi con materassi lana finissima, due sgabelli, letto 2 piazze, suste doppia imbottitura, bellissima credenza cucina, tavolo, cassone inferrato con maniglie adatto per vestiti. Canova 21, porta 5. 8517

CEDESI un esercizio con utensili oppure vuoto, adatto per varie industrie. Via Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 1489

MACCHINA A VAPORE 16 HP con caldaia in buonissimo stato da vendere, consegna in settembre. Indirizzo al Piccolo. 1405

MANCANZA spazio vendonsi armadio 4 cassetti, sgabello, baule grande. Via Gradi 1, II. 1474

TRATTORIA vendesi avviatissima, stupenda posizione, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 1364

LEGNAME, ponti usati per armature vendonsi prezzo vantaggioso. Indirizzo Piccolo. 1368

LIBRI tedeschi usati, due poltrone usate vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1398

LETTINO ferro smaltato, ottimo stato vendesi. Bambino sano. Indirizzo Piccolo. 1455

2 case da vendere compreso 600 metri di terreno in Santa Maria Maddalena superiore, vicino Cogliut. 1360

OCCASIONE dinamo 10 Volts, 2½ Ampères fior. 12. S. Sebastiano 2. 9851

SOPRABITI, vestiti uomo, piumini vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1383

PIANOFORTE splendida voce perfettissimo vendesi prezzo mite. Acquedotto 31, terzo. 8573

PIANO concerto, meccanica ripetizione, vendesi. Via Fabbri 1, pianoterra. 904

STANZA da letto nuova moderna, vende falegname Luigi Ricci 4. 1193

TRATTORIA bene avviata e buona posizione da vendere. Indirizzo Piccolo. 1306

PULTO doppio per scrittoio vendesi. Indirizzo Piccolo. 1314

OCCASIONE: due suste da letto nuove, ordinate costarono 24 fiorini, vendo fiorini 14. Conti 22, pianoterra. Rivolgersi portinaia. 1505

SINGER moderna vendesi prontamente prezzo eccezionale. Via Barriera 4, III. 8569

MOBILI solidi ed eleganti vendonsi con cinque anni di garanzia, propria fabbricazione. Farneto 12, Gelsi 13. Gullich Andrea. 1451

OCCASIONE vendesi forno compreso negozio commestibili incasso giornaliero comprovabile corone 250 per cor. 2500, più diverse osterie, trattorie, città e fuori. Caffè Metropol, Fullin. 8531

OCCASIONE falegname Cernigoi vende stanze letto, pranzo, con garanzia. Cecilia 14. 8565

PIANINO (noce americana) corde incrociate, moderatore vendesi. Gaspara Stampa 6, primo. 1419

DOVENDO annullare matrimonio, vendo bellissima stanza matrimoniale solidissima opaca, mai adoperata, bellissima credenza da pranzo opaca, moderna, riposè. Indirizzo Piccolo. 1459

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

RINVENUTO cane caccia placca Muggia. Rivolgersi Alighieri 4, III piano. 8509

QUEL signore ingegnere che dimenticò chiavi 2 inglesi, 2 semplici col N. 13262 con parole V. G. si rivolga al Piccolo per l'indirizzo. 1413

DIVERSI

BEATO Assisi. Lettera giace. B. E. 8571

PAOLO mio nell'attesa di vederti giovedì saluta caramente Giovanin. 8530

L'ANONIMO N. S. che si permette fare appunti per una fotografia esposta in una vetrina, viene invitato presentarsi e farsi conoscere se si ritiene persona onorata, diversamente non potrà che ritenerlo un vigliacco d'infima specie. 8584

NON vi sfuggirò più, indicatemi quando vi attenderò certissimo. M. 1504

FEDERICO G. Attesi invano, giace lettera alla posta. Anita V. 1431

OMER 100. Attendo stasera ore 8 via Rossetti angolo via Media. Palmira. 8539

CARMEN. Favorite ritirare lettere centrale nome cognome Vostro. Rosso. 1391

STELLA fulgente. Privo portatore fidato, consegnerò in persona, semprechè Lei acconsenta. 1450

SIGNORINA media età, di buonissima famiglia, di provincia, di sentimenti onestissimi, di cuore, senza dote, brava massaia, cerca fare conoscenza scopo matrimonio, con distinto signore impiegato o negoziante, età 45-55 anni. Lettere anonime non vengono prese in considerazione. Scrivere fermo posta cetrale «Forestiera». 1400

SARO' mercoledì 27, ora e luogo destinato. Lidia. 8334

ROCAMBOLE. Non mi sembra giusto il Suo agire. Lina. 8586

RICORDATA. A malincuore no. Come ha potuto credere che accetterò un invito anonimo? Se le preme telefoni o scriva. Aure. 8575

ARIADNE 17. Ricordami! Quanto io in tanto silenzio ti penso. Tutti O. 1506

ACQUEDOTTO. Lessi inserzione 16 Gennaio, causa assenza non potevo rispondere prima, rivolgo la stessa domanda dell'inserzione a Lei e attendo K. W. 8507

NEGOZIANTE cerca cor. 2600 intavolazione sopra stabile. Offerte al Piccolo «A. Z.». 8569

ASPASIA. Domani giovedì spero vederti. 1501

VIAGGIATORE articolo consumo, nubile, ventinovenne, introdotto primaria clientela in 6 provincie, intelligentissimo, attivo, linguista, da anni in casa mondiale, cerca associarsi ditta vecchia bene introdotta, dispone capitale. Offerte sub «Affarista» al Piccolo. 8431

NEGOZIANTE giovane, bella presenza, cerca signora o signorina indipendente che disponda di 3 a 5000 corone e che sia disposta di associarsi ad azienda già esistente e bene avviata, eventualmente se libera potrebbe prestare propria attività. Il capitale viene garantito notarilmente. Gentili offerte serie e non anonime sub «Lealtà e franchezza» Piccolo. 8461

CERCANSI cor. 70 a 80.000 per prima e cor. 25 a 30.000 per seconda intavolazione sopra stabili in città. Indirizzo Piccolo. 643

CORONE 90.000 BODEN 1880, serie 295 numero 1 estrazione quindici corrente, vennero guadagnate da un abbonato presso Ufficio verifica «Zoldan» Trieste, Corso 29, secondo piano. Tassa cinque soldi per cartella. Abbonamenti prezzo da convenirsi. 8577

SIGNORA di media età con figli, molto seria, sincera, leale e di cuore, desidera conoscere buona signora come amica. Offerte sub «Sincera amicizia» al Piccolo. 8560

BLUSE grevi a metà prezzo, gonne lana 2.50. Jess, Barriera 15. 8568

RAGLAN signora 5.50, 6.50, 7.50, 8.50, 10.50. Sacchetti novità 7.50. Jess, Barriera 15. 8568

CERCO cuoca hotel, cameriera restaurant, ragazzo per caffè, cuoche, domestiche. Agenzia Merlo, Stadion 3. 8574

COMPERO vestiti usati, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 8514

PIUME, boa pelo lavansi, tingonsi ogni colore. Barriera 26, ingresso Scorzeria 1. 8555

INCASSO, acquisto di conti, crediti, affitti ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 8579

LAURI, Evonimus, Tuje, Spalliere, Cipressi di qualsiasi altezza e barbatelle Rupetris vendonsi presso L. Bartole, Pirano. 8425

COSTO eccellente viennese, pranzo e cena, 21 fiorini. Sebera, via Caserma 16, I porta 3. 4503

AGENZIA di servitù G. Becher si trova via Caserma 16. 4305

SCAMBIASI eccellente apparato fotografico 13×18, accessori, con raccolta francobolli. Piazza S. Silvestro 2. 1331

HELIOS è la miglior crema per lucidare parchetti. Vendesi presso Santo D'Angeli, via S. Antonio. Chiedere «gratis» scatole di prova. 8558

FALEGNAMI trovano pronti pavimenti di ogni misura. Via Alighieri 3. 1475

IL tappezziere via Farneto 17 tiene sempre pronti divani galleria, divanetti, fornimenti salotto, riposè, suste, materassi a buonissimo prezzo; assume lavori e riparazioni. 8525

OCCASIONE! Grande partita bluse seta da fior. 3.50 in poi e sacchetti ragazze da fior. 4.50 in poi. Successore Attilio Alpron, via S. Antonio 5. 8217

BICICLETTE usate da corone cinquanta in sopra nel deposito biciclette via Cassa di risparmio. 8355

PNEUMATICI per automobili Le Gaulois i più resistenti della Société Anonyme de Clermont-Ferrand unicamente nel deposito biciclette R. Sanzin, via della Cassa risparmio. 8356

90 soldi costa la riparazione, garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Giacinto Gallina 2. 1498

LUSTIGE Wittwe (Vedova allegra) opera completa pianoforte corone 6. Potpourri corone 3. Vilja-Lied cor. 1.80. Ballsirenen Valzer cor. 2.40, tutti altri couplets operetta, completo assortimento. Stabilimento musicale Schmidl, Piazza Grande con unica filiale Corso 41. 9853

LEGNA **da fuoco in grande assortimento presso Alberto Faber via Tesa 22. Fabbrica briquettes, deposito carbone fossile. Consegna a domicilio. Commissioni trasmettonsi con posta, telefono, oppure mediante recapito presso Angeli, via Vincenzo Bellini 11.** 6797

CLAVIL, unico mezzo radicale, estirpatore calli, occhi pollini. Deposito Castro, S. Nicolò 18. 4039

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto mercoledì 27 febbraio alle ore 9 ant.

Spilla (fermaglio) d'oro, orologio d'oro con catena da signora, orecchini d'oro con brillanti e rose, orecchini d'oro con diamanti e brillanti, orologio d'argento da signora, anellini d'oro, anelli d'oro con brillanti, bomboniera d'argento, cucchiaini e cucchiai d'argento, nonchè credenza, tavolo ovale, lavamano, specchio, chiffonniers e quadri, coltelli e forchette con manico d'argento, «broches» d'oro con diamanti, brillantino, cinque volumi Bilz Hausseliatz der Bildung und Wissenschaft ecc. ecc.

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

La ben conosciuta **BOTTIGLIERIA**
AL MARSALA
via Molin piccolo N. 1
(Palazzo Ralli)
vende il **MARSALA GENUINO**
a Corone 1.60 e 2.
MARASCHINO
di propria fabbricazione, premiato più volte, nonchè delle più accreditate fabbriche di Zara. - **Rum vero Giamaica - Cipro Vermouth di Torino - Corroboranti**, ecc. ecc.

CHI HA BISOGNO DI DANARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, depositando Obbligazioni di Stato e Viglietti con e senza lotteria permessi nella Monarchia Au. Un.